

CORSI DI LAUREA TRIENNALE (DM 509/99)

in

**SOCIOLOGIA**

e in

**CULTURE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE**

**PROGRAMMI I ANNO** PAG. 1

**PROGRAMMI II E III ANNO** PAG. 9

## **PROGRAMMI I ANNO**

**ADDESTRAMENTO INFORMATICO**

**Sergio Palumbo**

**3 CFU**

### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

- **Concetti base dell'informatica:** L'Information technology: Tipi di computer; Architettura generale di un computer; Hardware e Software; I componenti del PC; La CPU; I dispositivi di input; I Dispositivi di output; I dispositivi di input/output; Misura della memoria di un PC; Tipologie di memorie; La memoria RAM; La memoria ROM e il BIOS; Le memorie di massa; Le memorie ottiche; Prestazioni dei computer; Il software; Le reti informatiche (generalità).

- **Utilizzo del computer e gestione dei file:** Primi passi col computer; il sistema operativo Microsoft Windows (versione XP); Lavorare con le icone; Lavorare con le finestre; Il tasto STAMP; La barra delle applicazioni; Le risorse del PC; Gestione dei file e delle cartelle; Lavorare con programmi e documenti.

- **Elaborazione testi:** L'interfaccia di Microsoft Word (versione 2003); Inserimento e selezione del testo; Cancellare, copiare, spostare; Trovare e sostituire; Formattare un testo: formato carattere e formato paragrafo; Bordi e sfondi; Impostazione della pagina; Gestione avanzata dei documenti; Gli strumenti; Vocabolario e grammatica; Elementi grafici; Tabelle; Preparazione della stampa; Anteprima e stampa.

- **Fogli di calcolo:** L'interfaccia di Microsoft Excel (versione 2003); Inserire e manipolare i dati; Il formato dei dati nelle celle; Calcolare; Le funzioni; Il foglio elettronico come tabella di dati; Bordi e sfondi; Formattazione del foglio di lavoro; Rappresentazione dei dati mediante grafici; Prepararsi a stampare il lavoro.

- **Navigazione e comunicazione in rete:** Le reti (generalità); Navigare in rete; Gli strumenti per navigare; Cercare informazioni in rete; La posta elettronica; Composizione e invio dei messaggi; Rispondere e inoltrare messaggi.

Le versioni dei software illustrati al corso: Microsoft Windows XP; Microsoft Word 2003; Microsoft Excel 2003.

### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

L'esame prevede:

- Un esercizio pratico su Microsoft Word
- Un esercizio pratico su Microsoft Excel

-Una domanda teorica a risposta multipla che può riguardare uno dei seguenti aspetti:

- Concetti di base dell'informatica
- Utilizzo del computer e gestione dei file
- Navigazione e comunicazione in rete

L'esame si svolge in laboratorio. Lo studente dovrà svolgere gli esercizi e rispondere alla domanda teorica entro un tempo massimo di 30 minuti. La votazione sarà espressa in trentesimi, ma non farà media.

**TESTI D'ESAME:**

- ECDL Syllabus 5.0 - La guida McGraw-Hill alla Patente Europea del Computer - Versione Windows XP, Office 2003 (McGraw-Hill, 2008) – ISBN 9788838666346

Libro consigliato per eventuali approfondimenti:

- Informatica di base 4/ed di: Dennis P. Curtin, Kim Foley, Kunal Sen, Cathleen Morin (McGraw-Hill, 2008) – ISBN 9788838664151

**ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-L)**

**Alberto Baldi**

**6 CFU**

*Codice modulo:*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso si propone di fornire un'informazione di base relativa alle principali nozioni teoriche della disciplina e di individuare le tappe più significative della storia del pensiero e della ricerca antropologica, con particolare riferimento alle metodologie adottate.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Durante il corso verranno approfondite le problematiche inerenti al concetto di cultura, dinamica culturale, etnocentrismo e relativismo culturale, inculturazione e acculturazione. Saranno affrontati i principali indirizzi teorici (scuole ed autori), inquadrandoli nella storia sociale e culturale del periodo. Nella parte monografica si affronteranno tematiche inerenti alla bassa natalità italiana, con particolare riferimento al sistema delle norme e dei valori che regolano il rapporto tra i generi e le generazioni.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI DI ESAME:**

A. Signorelli, *Antropologia culturale. Un'introduzione*, McGraw-Hill, Milano 2007

- U. Fabietti, *Storia dell' Antropologia*. Zanichelli, Bologna 2001

**ELEMENTI DI ANTROPOLOGIA CULTURALE (M-Z)**

**Gianfranca Ranisio**

**6 CFU**

*Codice modulo:*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso si propone di fornire un'informazione di base relativa alle principali nozioni teoriche della disciplina e di individuare le tappe più significative della storia del pensiero e della ricerca antropologica, con particolare riferimento alle metodologie adottate.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Durante il corso verranno approfondite le problematiche inerenti al concetto di cultura, dinamica culturale, etnocentrismo e relativismo culturale, inculturazione e acculturazione. Saranno affrontati i principali indirizzi teorici (scuole ed autori), inquadrandoli nella storia sociale e culturale del periodo. Nella parte monografica si affronteranno tematiche inerenti alla bassa natalità italiana, con particolare riferimento al sistema delle norme e dei valori che regolano il rapporto tra i generi e le generazioni.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI DI ESAME:**

A. Signorelli, *Antropologia culturale. Un'introduzione*, McGraw-Hill, Milano 2007

- U. Fabietti, *Storia dell' Antropologia*. Zanichelli, Bologna 2001 (capitoli: 2, 3, 4, 5, 7, 10, 14, 15, 16, 18, 22).

- F. D'Aloisio (a cura di), *Non son tempi per fare i figli*. Guerini, Milano, 2008.

**ELEMENTI DI INFORMATICA**

**Guido Fusco**

**6 CFU**

*Codice modulo: 25873*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso intende offrire strumenti correlati alle strategie di internet marketing e concetti fondamentali degli elementi di informatica e dell'uso del computer.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso sviluppa in particolare gli aspetti della S.E.M.(Search Engine Marketing), dell'usabilità dei siti web, dell'architettura dell'informazione, e di Email Marketing. Il corso inoltre affronta i concetti fondamentali riguardanti le Tecnologie della Informazione e della Comunicazione.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

É prevista una prova di esame orale sui testi indicati e sugli appunti scaricabili al seguente URL: <http://www.corso-informatica-web.com/appunti-corso/>

## TESTI D'ESAME:

- Progetto A3- Fondamenti di informatica. Ed. Zanichelli. Volume 1 - 2 -  
Appunti: <http://www.corso-informatica-web.com/appunti-corso/>

### ETICA E BIOETICA Emilia D'Antuono 6 CFU

*Codice modulo: 15017*

#### OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende ricostruire e discutere le implicazioni etiche e giuridiche del dibattito intorno alle biotecnologie, alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione considerate nel loro ruolo di fattori di trasformazione della vita biologica e della vita storica.

#### PROGRAMMA DEL CORSO:

Prima parte - Bioetica: Le questioni fondamentali del dibattito bioetico.

Seconda parte - Il dibattito su possibilità e limiti del diritto.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:

Prova intercorso, colloquio. Ai frequentanti è riservata la possibilità di discutere relazioni o tesine, che costituiscono parte integrante dell'esame.

Ulteriori informazioni ed aggiornamenti saranno disponibili a partire dall'inizio del corso sul sito: [www.docenti.unina.it/emilia.dantuono](http://www.docenti.unina.it/emilia.dantuono)

#### TESTI DI ESAME:

- E. D'Antuono, *Bioetica*, Napoli, 2003
  - S. Rodotà, *La vita e le regole. Tra diritto e non diritto*, Milano 2006 (pp. 9-72; 164-198; 208-222; 247-266)
  - E. D'Antuono (a cura di), *Etica, bioetica, cittadinanza*, Napoli 2006 (I capitoli dei singoli volumi da studiare per l'esame saranno indicati all'inizio del corso)
- Le letture consigliate e i temi d'esercitazione saranno indicati durante il corso.

### METODI DI RICERCA DEMOANTROPOLOGICA

#### Enzo Vinicio Alliegro 6 CFU

*Codice modulo: 25875*

#### OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di illustrare criticamente gli sviluppi storici, il quadro teorico e gli orientamenti metodologici della ricerca demoantropologica.

Lo scopo formativo è quello di pervenire nel settore demoantropologico ad una figura in grado di impiegare il sapere antropologico nell'analisi ed interpretazione dei processi culturali della società contemporanea con particolare attenzione alla prospettiva conoscitiva che deriva dall'impiego dei metodi demoantropologici nell'ambito dell'analisi della culture digitali.

## PROGRAMMA DEL CORSO:

Parte generale: teorie e concetti dell'antropologia culturale. Rassegna critica dei più significativi indirizzi teorico-metodologici delle discipline demoantropologiche in ambito nazionale ed internazionale. Problematiche e prospettive teorico-metodologiche della ricerca demoantropologica. La ricerca sul campo e l'impiego delle fonti archivistiche, iconografiche, orali, letterarie, legislative.

Parte monografica: progettazione e pianificazione, individuale e di gruppo, di una indagine demoantropologica: dall'individuazione del problema conoscitivo, alla definizione delle fonti documentarie, alla stesura del disegno di ricerca.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:

Verifica relativa allo studio dei testi d'esame e di eventuali *papers* elaborati dagli studenti. L'adozione di programmi e di testi d'esame specifici, in relazione alle tematiche del corso, può essere concordata con il docente.

#### TESTI D'ESAME:

- U. Fabietti, *Storia dell'antropologia*, Zanichelli, Bologna, 2001;
- E. V. Alliegro, *L'arpa perduta. Dinamiche dell'identità e dell'appartenenza in una tradizione di musicanti girovaghi*, Argo, Lecce, 2007.

### METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (A-L)

#### Dora Gambardella 9 CFU

*Codice modulo: 12935*

#### OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso affronta il tema della logica del metodo scientifico e della sua applicazione nelle scienze sociali. Scopo del corso è quello di consentire agli studenti di impostare e condurre correttamente il lavoro di indagine empirica, nonché di orientare la scelta degli strumenti di raccolta dati in relazione ai diversi tipi di ricerca, fornendo indicazioni circa la loro costruzione e somministrazione.

#### PROGRAMMA DEL CORSO:

Il corso sviluppa in particolare gli aspetti relativi alla impostazione e conduzione del lavoro di indagine empirica in sociologia, con particolare riferimento al disegno di ricerca.

#### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:

Prove in itinere., prova scritta e orale.

#### TESTI D'ESAME:

- Corbetta P. (2003) *Vol. I. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. I paradigmi di riferimento*, Il Mulino, Bologna.
- Corbetta P. (2003) *Vol. II. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Le tecniche quantitative*, Il Mulino, Bologna.

- Corbetta P. (2003) *Vol. III. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Le tecniche qualitative*, Il Mulino, Bologna.
- Corbetta P. (2003) *Vol. IV. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. L'analisi dei dati*, Il Mulino, Bologna. **Solo** la parte su: *Il Campionamento*
- Alberto Marradi (2007) *Metodologia delle scienze sociali*, Il Mulino, Bologna. **SOLO** capitoli: III (esclusi paragrafi 3.5 e 3.6), V (escluso paragrafo 5.5), VI, VII, VIII, X.

#### **METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE (M-Z)**

**ENRICA AMATURO**

**9 CFU**

*Codice modulo: 12935*

##### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso affronta il tema della logica del metodo scientifico e della sua applicazione nelle scienze sociali. Scopo del corso è quello di consentire agli studenti di impostare e condurre correttamente il lavoro di indagine empirica, nonché di orientare la scelta degli strumenti di raccolta dati in relazione ai diversi tipi di ricerca, fornendo indicazioni circa la loro costruzione e somministrazione.

##### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso sviluppa in particolare gli aspetti relativi alla impostazione e conduzione del lavoro di indagine empirica in sociologia, con particolare riferimento al disegno di ricerca.

##### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prove in itinere., prova scritta e orale.

##### **TESTI D'ESAME:**

- Corbetta P. (2003) *Vol. I. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. I paradigmi di riferimento*, Il Mulino, Bologna.
- Corbetta P. (2003) *Vol. II. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Le tecniche quantitative*, Il Mulino, Bologna.
- Corbetta P. (2003) *Vol. III. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Le tecniche qualitative*, Il Mulino, Bologna.
- Corbetta P. (2003) *Vol. IV. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. L'analisi dei dati*, Il Mulino, Bologna. **Solo** la parte su: *Il Campionamento*.
- Alberto Marradi (2007) *Metodologia delle scienze sociali*, Il Mulino, Bologna. **SOLO** capitoli: I, IV, V, VI, VII, VIII, X.

#### **METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE PER CULTURE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE**

**Maria Carmela Agodi**

**9 CFU**

*Codice modulo: 12935*

##### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso affronta il tema della logica del metodo scientifico e della sua applicazione nelle scienze sociali. Scopo del corso è quello di consentire agli studenti di impostare e condurre correttamente il lavoro di indagine empirica, nonché di orientare la scelta degli strumenti di raccolta dati in relazione ai diversi tipi di ricerca, fornendo indicazioni circa la loro costruzione e somministrazione.

##### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso sviluppa in particolare gli aspetti relativi alla impostazione e conduzione del lavoro di indagine empirica in sociologia, con particolare riferimento al disegno di ricerca.

##### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prove in itinere., prova scritta e orale.

##### **TESTI D'ESAME:**

- Corbetta P. (2003) *Vol. I. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. I paradigmi di riferimento*, Il Mulino, Bologna.
- Corbetta P. (2003) *Vol. II. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Le tecniche quantitative*, Il Mulino, Bologna.
- Corbetta P. (2003) *Vol. III. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. Le tecniche qualitative*, Il Mulino, Bologna.
- Corbetta P. (2003) *Vol. IV. La ricerca sociale: metodologia e tecniche. L'analisi dei dati*, Il Mulino, Bologna. **Solo** la parte su: *Il Campionamento*.
- Alberto Marradi (2007) *Metodologia delle scienze sociali*, Il Mulino, Bologna. **SOLO** capitoli: I, III, IV, VI, VII e VIII

#### **SOCIOLOGIA (A-L)**

**9 CFU**

*Codice modulo: 00562*

##### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

##### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

##### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

##### **TESTI D'ESAME:**

da definire

#### **SOCIOLOGIA (M-Z)**

**Antonella Spanò**

**9 CFU**

*Codice modulo: 00562*

##### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Consentire allo studente di conoscere i concetti fondamentali e le principali prospettive teoriche della disciplina, e di acquisire la prospettiva sociologica nell'analisi dei fenomeni e dei processi sociali.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Dopo una parte introduttiva, dedicata alla nascita della sociologia ed alla formazione della società moderna, nel corso verranno approfonditi i concetti base della disciplina, le istituzioni ed i processi sociali. Saranno successivamente affrontate le principali prospettive della macro e della microsociologia.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale.

Per gli studenti frequentanti sono previste prove in itinere.

**TESTI D'ESAME:**

- Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., *Corso di Sociologia*, il Mulino, Bologna, 2007 (esclusi i capp. 9, 20, 21, 22, 23, 24).

- Wallace R.A., Wolf A., *La teoria sociologica contemporanea*, il Mulino, Bologna, 2008.

**SOCIOLOGIA**  
**Stefano Boffo**  
**9 CFU**

*Codice modulo: 00562*

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

A. Introduzione - La nascita delle scienze sociali - Lo sviluppo delle discipline: economia politica, antropologia, psicologia e sociologia B. LA VISIONE LIBERALE ED UTILITARISTA - L'individuo - Il mercato - I limiti della razionalità C. LA PROSPETTIVA CONFLITTUALISTA - La società in classi di Marx - La teoria multidimensionale della stratificazione in Weber - Le teorie di classe e di conflitto nel XX secolo D. L'APPROCCIO DURKHEIMIANO - La scienza dell'ordine sociale - La prospettiva macrosociologica - La prospettiva microsociologica e l'antropologia E. LA SOCIOLOGIA MICROINTERAZIONISTA - Le origini nella sociologia americana - Goffman ed i rituali d'interazione - La sociologia della coscienza F. PROCESSI SOCIOLOGICI NELLA CULTURA -Il concetto scientifico di cultura - Componenti della cultura - Natura, cultura e società G - LA DIFFERENZIAZIONE CULTURALE NELLE SOCIETÀ MODERNE - Società e cultura - Trasmissione, conservazione e cambiamento

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

L'esame è scritto: chi ottiene almeno la sufficienza può chiedere di fare anche un esame orale, fermo restando che in questo caso il voto dello scritto non può essere considerato come comunque acquisito.

**TESTI D'ESAME:**

- Randall Collins Quattro Tradizioni Sociologiche, Zanichelli;  
Loredana Sciolla Sociologia Dei Processi Culturali, Il Mulino.

**STATISTICA (A-L)**

**Aldo Eramo**

**9 CFU**

*Codice modulo: 00091*

Prime nozioni: popolazione, campione, universo, unità statistica di osservazione.

Scale di misura: nominale, ordinale, ad intervalli e di rapporti.

La rilevazione dei dati statistici. Variabili e mutabili statistiche. Distribuzioni di frequenza assoluta, relativa e cumulata.

La rappresentazione grafica delle distribuzioni statistiche. Valori medi: media aritmetica, mediana e quantili; moda.

Indici di variabilità: campo di variazione, differenza interquartile, scostamento semplice medio dalla media aritmetica, scarto quadratico medio, differenza semplice media senza ripetizione, indici di variabilità relativi e normalizzati.

Rapporto di concentrazione.

Indici e coefficienti di asimmetria e di curtosi. Il Box-plot.

Distribuzione doppia di frequenze. Indipendenza in media e misura delle relazioni. Il rapporto di correlazione  $\eta^2_{y/x}$  di K. Pearson. Connessione tra mutabili statistiche. Indice di connessione quadratica  $\phi^2$  di K. Pearson,  $\chi^2$ ,  $V$  di Cramèr,  $T$  di Tchuprow.

Correlazione tra variabili statistiche, coefficiente di correlazione lineare  $\rho$  di Bravais-Pearson.

Coefficiente di correlazione punto-biseriale  $\rho_{pb}$ , coefficiente di cograduazione  $\rho_s$  di Spearman.

Elementi di calcolo delle probabilità: esperimento casuale, spazio dei risultati di un esperimento, evento, probabilità nella impostazione classica, frequentista, soggettivista. Esperimenti ed estrazioni da urne con e senza reimmissione.

Formalizzazione degli eventi: algebra di Boole completa ( $\sigma$ -algebra). I postulati del calcolo delle probabilità, principali teoremi, principio della probabilità composta, definizione di probabilità condizionata e indipendenza stocastica.

Definizione di variabile casuale, valore atteso e varianza di una v.c.

La distribuzione Binomiale, La distribuzione Normale. La t-Student,  $\chi^2$  di Pearson.

Campione casuale di variabili casuali, concetto di distribuzione campionaria, distribuzione campionaria della media, della varianza, della proporzione.

Teorema Limite Centrale (Lindeberg-Lévy, de Moivre-Laplace).

Concetto di stimatore e sue proprietà (correttezza, efficienza, consistenza).

Stima puntuale, stima intervalli di confidenza(media e proporzioni).

Dimensione del campione per la stima della media e della proporzione (popolazione infinita).

Controllo di ipotesi statistiche. Errore di **I** e di **II** specie. Test di significatività

della media e delle proporzioni, con un campione, nota e non nota la varianza  $\sigma^2$  della popolazione (test **Z** e test **t**).

Il test  $\chi^2$  per la verifica di indipendenza stocastica di due variabili qualitative e/o quantitative.

Test sul coefficiente di correlazione lineare di Bravais-Pearson.

**TESTI D'ESAME:**

*Pelosi-Sandifer, Introduzione alla Statistica, McGraw-Hill.*

**Per approfondimenti**

L.D'Ambra-Spedalieri, *Statistica descrittiva*, RCE Ed., Napoli

L.D'Ambra, *Lezioni di inferenza statistica*, RCE Ed., Napoli

D. Piccolo, *Statistica per le decisioni*, Il Mulino, Bologna.

**STATISTICA (M-Z)**  
**Giancarlo Ragozini**  
**9 CFU**

*Codice modulo: 00091*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso intende illustrare gli elementi teorici e metodologici necessari per la descrizione e l'esplorazione dei dati, nonché per un loro utilizzo a scopi decisionali. Si intendono, inoltre, fornire le competenze fondamentali per l'applicazione delle metodologie statistiche in campo sociale e per una interpretazione critica dei risultati.

**ARTICOLAZIONE DEL CORSO:**

Il corso è suddiviso in tre parti di pari durata così denominate:

1. Statistica descrittiva
2. Inferenza statistica
3. Analisi bivariata

Gli studenti nel cui piano di studi è presente il modulo di *Elementi di statistica descrittiva* dovranno sostenere l'esame solo sul programma relativo alla prima parte. Gli studenti che devono sostenere il modulo di *Inferenza statistica e analisi della dipendenza* dovranno far riferimento ai programmi della seconda e terza parte. Gli studenti iscritti alla Laurea quadriennale in Sociologia (Vecchio Ordinamento), che avessero in debito l'esame di Statistica, faranno riferimento all'intero programma, così come gli studenti iscritti alla Laurea Triennale in Sociologia (Nuovo Ordinamento) che devono sostenere il modulo di Statistica da 9 CFU. E' fortemente consigliata la consultazione del materiale disponibile per il corso on-line <http://www.federica.unina.it/corsi/statistica/>

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

***Statistica descrittiva***

Statistica e metodologia della ricerca. Statistica e ricerca sociale. Rilevazioni statistiche. I vari tipi di variabili. Il processo dell'analisi esplorativa dei dati. Distribuzioni di frequenza. Metodi di rappresentazione grafica per dati monovariati. La sintesi dei dati. Gli indici di posizione: media aritmetica, moda, mediana. Il problema dei valori anomali e loro trattamento. Le medie ponderate e le medie robuste. Scelta degli indici di centralità. Indici di variabilità: scostamenti semplici, varianza e scarto quadratico medio, M.A.D., coefficiente di variazione, differenza semplice media, concentrazione. Proprietà della media e proprietà della varianza. Forma delle distribuzioni di frequenza: rappresentazione ramo-foglia, sintesi a 5, boxplot. Distribuzioni di frequenza in classi: calcolo degli indici e istogramma. Confronto fra distribuzioni di frequenza.

***Inferenza statistica***

Cenni elementi di calcolo delle probabilità: concezioni alternative di probabilità, l'assiomatizzazione. Cenni sui principali teoremi del calcolo delle probabilità, probabilità condizionata e indipendenza stocastica, teorema delle probabilità totali. Cenni sulle variabili casuali: v.c. di Bernoulli, v.c. Binomiale, v.c. Normale, v.c. t di Student, v.c. Chi quadrato, v.c. F di Fisher. Campioni casuali e distribuzioni campionarie. Teorema Limite Centrale e sue applicazioni. Elementi teoria della stima. Proprietà degli stimatori: correttezza, efficienza, sufficienza, consistenza. Caratteristiche degli stimatori media campionaria, proporzione campionaria e varianza campionaria. Stima per intervalli. Costruzione degli intervalli di confidenza per i parametri della v.c. Normale e per il parametro della v.c. di Bernoulli. La verifica delle ipotesi. Logica e caratteristiche fondamentali di un test. Il p-value. Test per i parametri della v.c. Normale e per il parametro della v.c. di Bernoulli, test confronto fra medie e test confronto fra proporzioni.

***Analisi bivariata***

Distribuzioni statistiche bivariate. Analisi della dipendenza fra due variabili categoriche. Analisi delle tabelle di contingenza. Test di indipendenza. L'analisi della relazione tra una variabile categorica ed una cardinale. Analisi della varianza e test F. La relazione fra due variabili cardinali. La correlazione. Il modello di regressione semplice. Le ipotesi del modello. La stima dei minimi quadrati dei parametri del modello. Teorema di Gauss-Markov. Misure globali di accostamento. L'analisi dei residui.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

L'esame prevede una prova scritta tesa ad accertare l'acquisizione di competenze pratiche, seguita da una prova orale tesa ad accertare le conoscenze teoriche.

**TESTI D'ESAME:**

- Levine D.M., Krehbiel T.C. e Berenson M.L., *Statistica*, Pearson – Prentice Hall, 2010.

Lecture consigliate:

- Stuart A., *I sondaggi d'opinione. Idee per il campionamento*, Collana II Sapere, Tascabili Economici Newton, 1996.

**STORIA CONTEMPORANEA A-L****Carolina Castellano****6 CFU***Codice modulo: 00151***OBIETTIVI FORMATIVI:**

A partire da alcuni nodi metodologici come la periodizzazione, la costruzione dell'oggetto storico e l'individuazione degli attori collettivi della storia contemporanea (masse, partiti, nazioni), il corso si propone l'analisi critica di alcune categorie chiave, quali: nazionalismo ed imperialismo; democratizzazione e partito; rivoluzione e guerra (guerra ideologica e guerra totale, guerra civile, guerra fredda); totalitarismo; sviluppo/sottosviluppo, Oriente/Occidente; genere e classe. L'analisi di tali categorie viene affrontata toccando i momenti cruciali della contemporaneità: dalla "seconda rivoluzione industriale" di fine Ottocento all'età dell'imperialismo, dalle trasformazioni della società industriale alla Grande Guerra ed alla rivoluzione bolscevica, dalla crisi dell'Europa borghese all'età dei totalitarismi, alla Seconda Guerra mondiale ed alla Shoah, dalla decolonizzazione alla Guerra Fredda, dal periodo del boom e del keynesismo in Occidente alla sovietizzazione del blocco sovietico, dai nuovi movimenti degli anni Sessanta all'età della crisi, al neoliberismo occidentale, alle transizioni degli anni '80, alla fine del blocco sovietico.

Nella parte monografica si propone un approfondimento del tema della guerra nel Novecento attraverso l'analisi di alcuni casi di studio.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame scritto (sulla parte generale), Esame orale.

**TESTI D'ESAME:**

Parte generale:

- Tommaso Detti e Giovanni Gozzini, *Storia Contemporanea*, i seguenti capitoli: Vol. I, *L'Ottocento* capitoli capp. 11, 12, 13 (solo i parr. 5 e 6), 15, 16 (parr. 2, 4 e 6) e 18 (parr. 1, 2, e 3). vol. II, *Il Novecento*, capp. I-XIX.

Parte monografica:

- G. Gribaudi (a cura di), *Le guerre del Novecento*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo, 2007, Introduzione più i saggi di N. Labanca, A. Becker, D. Voldman, O. Wieviorka, G. Gribaudi, D. Rodogno, G. Corni, D. Gagliani.

**STORIA CONTEMPORANEA M-Z****Gabriella Gribaudi****6 CFU***Codice modulo: 00151***OBIETTIVI FORMATIVI:**

Educare alla dimensione del passato e dell'alterità attraverso un percorso critico tra gli eventi e le trasformazioni del XX secolo in Europa e nel resto del mondo. Contribuire a formare negli studenti idee e categorie per comprendere i conflitti che caratterizzano il mondo attuale.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso verterà su una parte generale in cui verranno analizzate le trasformazioni, le dinamiche che hanno attraversato il novecento con riferimenti alla loro genesi nel XIX secolo: la nascita delle nazioni e dei nazionalismi, imperialismo e colonialismo, i conflitti armati, le trasformazioni politiche, sociali ed economiche. E su una parte monografica, in cui si prenderà in considerazione una ricerca concreta e vicina alla storia degli studenti, la Seconda Guerra Mondiale a Napoli e in Campania attraverso documentazione scritta e memoria.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prova scritta e prova orale.

**TESTI D'ESAME:**

- Alberto Mario Banti, *L'età contemporanea. Dalla grande guerra a oggi*. Editori Laterza, 2009.

- G. Gribaudi, *Guerra totale. Tra bombe alleate e violenze naziste. Napoli e il fronte meridionale 1940-44*, Bollati Boringhieri, Torino 2005.

**STORIA DELLA FILOSOFIA****Giuseppe Di Costanzo****6 CFU***Codice modulo: 00803***OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso si propone di introdurre gli studenti allo studio delle tecniche storiografico-filosofiche connesse alla nascita e allo sviluppo della Sociologia.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Costruzione della "nuova" storiografia filosofica di impostazione anti-idealistica, sullo sfondo del dibattito otto-novecentesco che determina le condizioni di possibilità per la formazione e la trasformazione delle "nuove" scienze, in primis della Sociologia. Lettura critica della "Seconda considerazione inattuale" di Friedrich Nietzsche. Historismus versus Filosofia della storia. Dilthey e la Introduzione alle scienze dello spirito. Comprensione e Spiegazione. Individualità e Sviluppo. Tempo ed Essere. Kant e il trascendentale. La temporalità come trascendentale. La Storicità come fondamento. Critica del fondamento. Identità, trasformazione e differenza. Lo storicismo critico-problematico da Dilthey a Piovani. La teoria sociologica generale di Max Weber L'agire sociale e la chance. I tipi dell'agire sociale. Oggettività conoscitiva. Sociologia comprendente. Nozione di Wertfreiheit ("Libertà dal valore" ovvero "avalutatività"). La possibilità oggettiva. Causazione adeguata e causazione accidentale. "Idealtipo". Max Weber e Otto Hintze. Comparazione euristica e individualità. Il carisma. Il mutamento. Razionalità formale e razionalità materiale. Prospettivismi otto-novecenteschi. Nichilismo e antinichilismo. La recezione novecentesca di Max Weber.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale.

**TESTI D'ESAME:**

1) Nicola Abbagnano e Giovanni Foriero, *Filosofi e Filosofie nella Storia*, volume terzo, Torino, Paravia, 2000.

ATTENZIONE: Soltanto i capitoli indicati di seguito: Capitolo settimo: Schopenhauer pp. 161-180. Capitolo ottavo: Kierkegaard pp. 187-197. Capitolo decimo: Marx pp. 217-248. Capitolo quindicesimo: Il caso Nietzsche pp. 321-343. Capitolo diciassettesimo: Il neo-criticismo e lo storicismo tedesco contemporaneo pp. 365-373.

2) Friedrich Nietzsche, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Adelphi, Milano.

3) Max Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*. A cura di Pietro Rossi, Torino, Einaudi; oppure Milano, Mondadori; oppure Torino, Edizioni di Comunità. Di questo testo studiare soltanto il saggio "L'«oggettività» conoscitiva della scienza sociale e della politica sociale".

4) Giuseppe Di Costanzo, *Pietro Piovani e la critica del fondamento*, in «Archivio di Storia della cultura», XIV, pp. 265-271, 2001.

**STORIA DELLE CORRENTI DI PENSIERO CONTEMPORANEE**

**Antonello Giugliano**

**3 CFU**

Da chiedere al docente, email: giuglian@unina.it

**TEORIA E METODI DELLA PSICOLOGIA SOCIALE (A-L)**

**Roberto Fasanelli**

**6 CFU**

*Codice modulo: 00568*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso intende promuovere una conoscenza analitica delle principali Teorie psicosociali ed una competenza metodologica circa le strategie di ricerca proprie della disciplina.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Nell'ambito delle lezioni, saranno presentati i concetti di base della psicologia sociale proponendo un quadro articolato in cui gli aspetti teorici trovano la loro concretizzazione nella relazione circolare cognizione-azione-comunicazione. Nello specifico verranno trattate le origini storiche della Psicologia sociale, i processi di conoscenza del mondo sociale, la formazione degli atteggiamenti e delle rappresentazioni sociali. Verranno inoltre approfonditi i temi della comunicazione, della costruzione del Sé e dell'identità nell'ottica dei gruppi e dell'influenza sociale.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento, in chiave psicosociale, di uno dei temi più rilevanti nell'ambito delle scienze sociali: il potere.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prove scritte intercorso e prova orale finale

**TESTI D'ESAME:**

Amerio, P. (2007). *Fondamenti di Psicologia sociale*, il Mulino, Bologna.

Galli, I. (2008) (a cura di). *Del potere e di altri démoni*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli.

**TEORIA E METODI DELLA PSICOLOGIA SOCIALE (M-Z)**

**Ida Galli**

**6 CFU**

*Codice modulo: 00568*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso intende promuovere una conoscenza analitica delle principali Teorie psicosociali ed una competenza metodologica circa le strategie di ricerca proprie della disciplina.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso intende presentare i concetti di base della psicologia sociale proponendo un quadro articolato in cui gli aspetti teorici trovano la loro



concretizzazione nella relazione circolare cognizione-azione-comunicazione. Nello specifico verranno trattate le origini storiche della Psicologia sociale, i processi di conoscenza del mondo sociale, la formazione degli atteggiamenti e delle rappresentazioni sociali. Verranno inoltre approfonditi i temi della comunicazione, della costruzione del Sé e dell'identità nell'ottica dei gruppi e dell'influenza sociale.

La seconda parte del corso sarà dedicata all'approfondimento in chiave psicosociale di uno dei temi più rilevanti nell'ambito delle scienze sociali: il potere.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

prove scritte intercorso e prova orale finale

**TESTI D'ESAME:**

- Amerio, P. (2007). *Fondamenti di Psicologia sociale*, il Mulino, Bologna.
- Galli, I. (2008) (a cura di). *Del potere e di altri demoni*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli

CORSI DI LAUREA TRIENNALE (DM 509/99)

in

**SOCIOLOGIA**

e in

**CULTURE DIGITALI E DELLA COMUNICAZIONE**

**PROGRAMMI II E III ANNO**

### **ANALISI DEL LINGUAGGIO POLITICO**

**Annarita Criscitiello**

**3 CFU**

*Codice modulo: 12933*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti di base dell'analisi del linguaggio e del discorso politico e dello studio dei concetti della politica. In particolare si prefigge di far apprendere in maniera critica ed interattiva qualche caso concreto di applicabilità di discorso politico alle dinamiche del potere e della responsabilità.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Ad una breve introduzione sull'analisi del linguaggio politico e del discorso politico seguiranno seminari ed esercitazioni su casi concreti, riferiti ai discorsi politici oggetto del testo d'esame.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prova orale di verifica dell'apprendimento dei temi in programma

#### **TESTI D'ESAME:**

UN (UNO) TESTO A SCELTA TRA:

- G. Fedel, *Tre discorsi politici. Frammenti di etica della responsabilità*, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2008.
- Y. Meny e Y. Surel, *Populismo e Democrazia*, Bologna, Il Mulino, 2004
- D. Campus, *L'antipolitica al governo*, Bologna, Il Mulino, 2006

### **ANALISI DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO**

**Luciano Brancaccio**

**6 CFU**

*Codice modulo: 12816*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

L'obiettivo del corso è di dotare gli studenti dei saperi sociologici di base per l'interpretazione dei fenomeni urbani.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Si discuteranno le principali teorie degli autori classici e contemporanei riguardo gli aspetti sociali, culturali, economici e politici delle città nel XX secolo. Particolare attenzione sarà data alla dimensione empirica dell'analisi, con la discussione di alcune classiche ricerche di sociologia urbana.

I temi e gli autori principali affrontati durante il corso saranno i seguenti:

- le origini e le specificità della città occidentale: Marx, Weber, Pirenne;
- la vita nella comunità e l'urbanesimo: Durkheim, Simmel, Wirth, Redfield;
- la scuola di Chicago: Park, Burgess, Anderson;
- il potere e la politica nelle città: Lynd, Hunter, Dahl, Stone;

- le città nell'epoca della tarda modernità e della globalizzazione: Harvey, Castells, Sassen, Wilson.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prova scritta, nelle modalità definite durante il corso.

#### **TESTI D'ESAME:**

Dispense e parti di testo – che saranno indicate durante il corso – di alcuni degli autori indicati nel programma.

### **ANALISI DELLE RETI SOCIALI**

**Luciano Brancaccio**

**6 CFU**

*Codice modulo: 15554*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo intende fornire le competenze teoriche e metodologiche necessarie per applicare l'analisi di rete ai fenomeni sociali, economici e politici. Gli studenti saranno messi in condizione di utilizzare i principali software di analisi e rappresentazione grafica delle reti sociali.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso, articolato in lezioni frontali e sessioni di laboratorio, ha per oggetto le teorie, i metodi e le tecniche dell'analisi di rete. Particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti pratici del processo di ricerca e alla gestione ed elaborazione dei dati attraverso lo strumento informatico: a) tecniche di raccolta e gestione dei dati relazionali; b) concetti e grammatica di base dell'analisi di rete; c) misure analitiche riferite agli individui e alla rete nel suo insieme; d) criteri di individuazione di sottogruppi della rete; e) criteri di rappresentazione grafica della rete; f) analisi simultanea di variabili relazionali e di attributi.

Sono previste, fin dalle prime lezioni, esercitazioni in cui gli studenti saranno chiamati a replicare le fasi di alcune ricerche disponibili in letteratura, applicando i software più utilizzati per questo tipo di analisi.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Per gli studenti frequentanti l'esame consisterà in una prova pratica in cui dovranno mostrare di saper gestire le procedure informatiche apprese durante il corso e interpretare le misure di rete. Gli studenti non frequentanti sosterranno una prova orale sui testi di riferimento.

#### **TESTI D'ESAME:**

- 1) A. Chiesi, *L'analisi dei reticoli*, Milano, Angeli, 1999 (ad eccezione capitoli 10 e 12).
- 2) R. Collins, *Teorie sociologiche*, Bologna, Il Mulino, 1992, cap. 12: Le teorie di rete, pp. 511-559.

3) M. Granovetter, "La forza dei legami deboli", in M. Follis (a cura di) *La forza dei legami deboli e altri saggi*, Napoli, Liguori, 1998, pp. 115-146.

4) L. Brancaccio, "Configurazioni relazionali dell'élite dirigente napoletana", in AIS, *Giovani Sociologi 2004*, Milano, Angeli, 2005, pp. 51-64.

I testi indicati ai punti 2, 3 e 4 sono disponibili in fotocopia presso la biblioteca.

**ANALISI ORGANIZZATIVA  
3 CFU**

Modulo non più attivo

**ANALISI SOCIALE DEL MERCATO DEL LAVORO  
Giustina Orientale Caputo  
6 CFU**

Codice modulo: 14508

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo si propone di fare acquisire allo studente:

- la conoscenza dei concetti fondamentali per l'analisi del mercato del lavoro;
- la familiarità con le fonti per lo studio del mercato del lavoro e l'uso dei principali indicatori;
- la capacità di lettura in termini sociali delle dinamiche relative al mercato del lavoro.

I temi oggetto del corso saranno pertanto i seguenti:

- La nascita e la formazione del mercato del lavoro; la scoperta della disoccupazione
- Le ricerche storiche sulla disoccupazione negli anni Trenta
- Gli strumenti per l'analisi del mercato del lavoro: tassi di attività, disoccupazione, occupazione ecc.
- Le principali fonti per lo studio del mercato del lavoro: Istat, Inps, Ministero del lavoro ecc.
- Gli squilibri del mercato del lavoro italiano
- Il modello italiano della disoccupazione
- L'economia informale
- La partecipazione femminile al mercato del lavoro
- La disoccupazione in Europa e il modello mediterraneo della disoccupazione
- La nascita e l'evoluzione delle politiche attive del lavoro
- La flessibilità e la riforma del mercato del lavoro.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso intende affrontare lo studio del mercato del lavoro a partire dagli aspetti storici e generali che ne hanno determinato la nascita. Partendo dalle ricerche storiche sulla disoccupazione si giungerà fino alle più recenti teorie sul comportamento e le dinamiche dell'offerta di lavoro. In particolare si

analizzeranno le tendenze e gli squilibri dell'attuale mercato del lavoro italiano nel quadro dei modelli di disoccupazione in Europa. Ci si soffermerà sulla disoccupazione, l'occupazione e la partecipazione al mercato del lavoro delle componenti giovanile e femminile per giungere alle più recenti teorie sulla formazione di strati di soggetti marginali rispetto al mercato del lavoro, con particolare riguardo alle nuove tematiche della flessibilità e delle occupazioni instabili. Il modulo affronterà infine l'analisi delle attuali politiche del lavoro.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

- Mingione E, Pugliese E., *Il lavoro*, Roma, Carocci, 2002.
- Pugliese E. Rebeggiani E., *Occupazione e disoccupazione in Italia dal dopoguerra ai giorni nostri*, Roma, Edizioni lavoro, 2004.
- Gallino L., *Il lavoro non è una merce. Contro la flessibilità*, Roma-Bari, Laterza, 2007.
- Dispense relative agli indicatori del mercato del lavoro da scaricare dal sito docente o reperibili in biblioteca.
- Capitoli 7 e 8 da Polany K., *La grande trasformazione, le origini economiche e politiche della nostra epoca*, Torino, Biblioteca Einaudi, 1974.

**ANTROPOLOGIA URBANA E METROPOLITANA**

**Gianfranca Ranisio**

**3 CFU**

Codice modulo: 14512

**OBIETTIVI FORMATIVI, PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso si propone di addestrare gli studenti allo studio antropologico delle città, considerate come luoghi privilegiati di produzione delle diversità culturali e delle forme contemporanee di ibridazione e meticcio culturale e di conseguenza come luoghi ideali per la ricerca antropologica.

Coloro che frequentano il corso avranno la possibilità di svolgere esperienze di ricerca sul campo in contesto urbano e metropolitano.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale.

**TESTI D'ESAME:**

- A. Signorelli, *Antropologia urbana*, Guerini, Milano 1996.
- Caniglia Costanza, Signorelli Amalia (a cura di), *Interdisciplinare tra antropologia urbana e urbanistica. Semiunario sperimentale di formazione*, Guerini, Milano 2009.

**ANTROPOLOGIA VISUALE**

**Raffaello Mazzacane**

**3 CFU**

Codice modulo: 12886

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

L'antropologia visuale per un verso ha acquisito un diversificato bagaglio di conoscenze teorico-metodologiche e per un altro ha accumulato un consistente patrimonio di pratiche ed esperienze nella ricerca, nell'archiviazione e nella comunicazione multimediale e digitale.

Il corso, pertanto, si propone di illustrare il quadro complessivo dei diversi percorsi esperiti sul piano teorico e di approfondire in modo specifico sul piano esemplificativo quei filoni i cui risultati e le cui ricadute applicative sono allo stato più promettenti.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Rassegna critica dei diversi orientamenti che la disciplina va assumendo in ambito internazionale. Campi di ricerca, assetto teorico- metodologico, temi e nodi problematici dell'antropologia visuale nel dibattito attuale. Rapporto dell'antropologia visuale con l'antropologia culturale e con le altre discipline dell'area umanistica, dalla sociologia, alla demologia, alla storia.

Introduzione alla storia dell'antropologia visuale ed elementi di metodologia della ricerca. Modalità di raccolta, archiviazione, trattamento e divulgazione dei dati multimediali nel quadro delle trasformazioni indotte dalla "cultura digitale".

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Nel corso dell'anno e, in tappe distinte, è prevista a cura della Cattedra la distribuzione di materiale didattico. A fronte di esso, previa un'opportuna attività di tutoraggio, potrà essere richiesta l'elaborazione di un *papers* di riscontro formativo sulle tematiche affrontate nel corso, nelle esercitazioni, nelle dispense didattiche, nelle eventuali ricerche sul campo. Per gli studenti che hanno seguito il Corso è presa nella dovuta considerazione tutta l'attività da essi svolta nel semestre mediante i riscontri effettuati nelle tappe intermedie attraverso le esercitazioni di verifica dei rispettivi crediti formativi.

**TESTI D'ESAME:**

Dispense a cura della cattedra

L. Mazzacane, *Struttura di festa*, Milano, F. Angeli, 1985

**ANTROPOLOGIA VISUALE II**

**Raffaello Mazzacane**

**3 CFU**

Codice modulo: 14523

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Obiettivo del corso è quello di approfondire in maniera critica alcune delle più importanti esperienze nazionali ed internazionali nell'ambito dell'antropologia visuale con particolare riguardo alle applicazioni che ne sono derivate nei diversi ambiti di una "nuova museografia".

Lo scopo formativo è quello di pervenire ad una figura professionale attrezzata ad affrontare criticamente i temi ed i problemi connessi alla valorizzazione del patrimonio demo-antropologico e, più in generale, dei beni culturali.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

L'impiego di metodologie multimediali e digitali nelle fasi di ricerca, valorizzazione e riproposizione della cultura demo-antropologica.

Elementi di storia della museografia e di museografia demologica. La comunicazione multimediale e digitale nei contesti museali, ecomuseali, nei parchi, negli itinerari turistici, ecc..

Linee guida ed aspetti di progettazione negli interventi di valorizzazione multimediale e digitale avente per oggetto i beni demo-antropologici.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Nel corso dell'anno e, in tappe distinte, è prevista a cura della Cattedra la distribuzione di materiale didattico. A fronte di esso, previa un'opportuna attività di tutoraggio, potrà essere richiesta l'elaborazione di un *papers* di riscontro formativo sulle tematiche affrontate nel corso, nelle esercitazioni, nelle dispense didattiche, nelle eventuali ricerche sul campo. Per gli studenti che hanno seguito il Corso è presa nella dovuta considerazione tutta l'attività da essi svolta nel semestre, attraverso i riscontri effettuati nelle tappe intermedie attraverso le esercitazioni di verifica dei rispettivi crediti formativi.

**TESTI D'ESAME:**

Dispense a cura della cattedra

**APPROCCI ALLO STUDIO DELLA POLITICA COMPARATA**

**Silvia Bolgherini**

**6 CFU**

Codice modulo: 15565

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

L'obiettivo del corso è quello di fornire agli studenti strumenti adeguati per analizzare ed interpretare la realtà politica italiana e di altri paesi. In particolare si vuole mettere in condizioni gli studenti di valutare in modo critico e consapevole i fenomeni, i processi e gli eventi politici, con una particolare attenzione ai loro aspetti comparati, sia sincronici che diacronici.

Il corso si svolgerà attraverso un'interazione continua con gli studenti e con la loro attiva partecipazione a discussioni, ricerche, analisi che emergeranno nel corso delle lezioni.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

In una prima parte saranno affrontati i concetti di politica, scienza politica e politica comparata in modo da inquadrare l'oggetto di studio in questione, la disciplina e gli strumenti di analisi - metodologici e concettuali - che essa offre.

Nella seconda parte, invece, ci si concentrerà sull'analisi di alcune ricerche, con una particolare attenzione agli aspetti sia concettuali che metodologici delle stesse, con l'obiettivo di fornire esempi concreti di ricerca empirica comparata su temi e fenomeni di attualità ed interesse politologico e sociologico.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

L'esame consisterà in una prova scritta sui libri di testo e, per i frequentanti, sui temi affrontati durante il corso.

**TESTI D'ESAME:**

- Caciagli M., Bolgherini, S. (2008), *La politica comparata. Strategie e ricerche*, Firenze, Le Lettere

Uno a scelta tra i seguenti testi:

- Pasquino G.; Pelizzo R., *Parlamenti democratici*, Bologna, Il Mulino, 2006
- Trigilia C., *Grandi partiti e piccole imprese*, Bologna, Il Mulino, 1986
- Grilli di Cortona P., *Stati, nazioni e nazionalismi in Europa*, Bologna, Il Mulino, 2003
- Caciagli M., *Regioni d'Europa*, Bologna, Il Mulino, 2006 (2. Ed.)
- Bolgherini S., *Come le regioni diventano europee*, Bologna, Il Mulino, 2006.

**AZIONE PUBBLICA E SVILUPPO ECONOMICO**

**Paola De Vivo**

**6 CFU**

*Codice modulo: 14545*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

I Parte - Domande sociali e azione pubblica

Fornire, anche attraverso l'esame di specifiche realtà amministrative, gli strumenti concettuali ed empirici necessari alla comprensione ed all'analisi del modo in cui l'azione delle pubbliche amministrazioni si mostra – più o meno – in grado di rispondere a determinate domande sociali.

II parte: Sviluppo di impresa e azione pubblica

Si offrono elementi utili alla comprensione, teorica ed empirica, del modo in cui le istituzioni pubbliche regolano le economie locali.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

La prima parte del corso introduce all'analisi dei nessi tra azione pubblica e società. In particolare si incentra sul modo in cui l'azione delle pubbliche amministrazioni risponde a determinate domande sociali incidendo sul processo di riproduzione e trasformazione della società. Si sofferma quindi sui problemi rilevanti che attengono alle modalità di organizzazione dell'attività amministrativa.

Seconda parte:

Gli argomenti sviluppati riguardano il ruolo delle istituzioni pubbliche nello sviluppo delle attività di impresa. Più segnatamente, tra i temi affrontati, vi è

l'analisi delle nuove modalità di governo delle economie territoriali. Il tema delle trasformazioni organizzative da cui è investita di recente la pubblica amministrazione italiana viene affrontato da una specifica prospettiva di analisi: l'attuazione delle nuove politiche "negoziali" per lo sviluppo economico del Mezzogiorno. Al centro dell'interesse conoscitivo vi è il problema teorico del *come* vengono costruite e realizzate tali politiche, un problema che rinvia a sua volta al tema di come avviare e generare forme di *cooperazione* istituzionale che aiutino a sostenere lo sviluppo delle società locali. L'attività didattica svolta per il modulo prevede, inoltre, la presentazione di alcune ricerche sugli strumenti della programmazione negoziata.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prova scritta e verifica orale.

**TESTI D'ESAME:**

Ai fini dell'esame parti – che verranno indicate all'inizio dei moduli – dei seguenti testi:

- Cerase, F.P. 1998. *Pubblica amministrazione. Un'analisi sociologica*. Roma: Carocci. (Cap.1-8).
- Cerase, F.P. 2005 (a cura di), *Azione pubblica e imprenditorialità. L'esperienza dei Patti Territoriali in Campania*. Milano: Franco Angeli.

Lecture consigliate:

- De Vivo P. 2006. *Ricominciare: il Mezzogiorno, le politiche, lo sviluppo*. Franco Angeli: Milano
- De Vivo, P. 2004. *Pratiche di concertazione e sviluppo locale. L'esperienza dei Patti territoriali e dei Pit della Regione Campania*. Franco Angeli: Milano.
- De Vivo, P. 2000. *Le attuali politiche di sviluppo per il Mezzogiorno: i Patti territoriali e le istituzioni locali*, *Rivista Economica del Mezzogiorno*, n.2.
- Cerase, F. P. 1999. *La nuova dirigenza pubblica*. Carocci: Roma

**CITTÀ E SVILUPPO SOSTENIBILE**

**Fortunata Piselli**

**3 CFU**

*Codice modulo: 15523*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Ripensare la struttura economica, sociale e culturale di una città, nell'epoca della globalizzazione, significa pensare ad un città sostenibile. Pur con tutta l'ambiguità del termine, il concetto di sostenibilità ben individua i campi entro i quali operare per rendere le nostre città più vivibili. La sostenibilità è un concetto che non può essere pensato al di fuori di una società nella sua dimensione globale, nella quale trovino attenzione, nello stesso tempo, sia i problemi legati all'ambiente, sia quelli di equità e giustizia come affermazione dei diritti civili, politici e sociali.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

- Storia del concetto di sostenibilità: il Rapporto Bruntland
- Ambiente e società umane
- Pianificazione e ambiente
- Lo sviluppo locale autosostenibile

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

A. Magnaghi – Il progetto locale, Torino, Bollati Boringhieri 2000

**COMUNICAZIONE E PROCESSI CULTURALI**

**Stefano Bory**

**6 CFU**

*Codice modulo: 12939*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso è finalizzato alla presentazione dei principali strumenti teorici e metodologici utili alla ricerca nell'ambito della sociologia dei processi culturali e comunicativi.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

La struttura del corso prevede una prima parte, di carattere generale e introduttivo, focalizzato sulle seguenti tematiche:

- a) Premesse epistemologiche e metodologiche: I concetti fondamentali della disciplina.
- b) I principali approcci teorici.
- c) Media e Processi Culturali: Dall'Oralità Primaria ai Nuovi Media.

Una seconda parte del corso, di carattere monografico, avrà come oggetto la sociologia dell'immaginario, con particolare riferimento al tema della costruzione narrativa della realtà attraverso l'analisi del rapporto tra religione, scienza e mutamenti tecnologici.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prova scritta ed esame orale.

**TESTI D'ESAME:**

- Gianfranco Pecchinenda, La narrazione della società. Una introduzione alla Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi, Ipermedium libri, Napoli 2008;
- Luca Bifulco – Guido Vitiello, Sociologi della comunicazione, Ipermedium libri, Napoli 2008;
- Jean-Jacques Lecercle, Frankenstein. Mito e filosofia, Ipermedium libri, Napoli 2002;
- Gustavo Zagrebelsky, Sulla lingua del tempo presente, Einaudi, Torino, 2010.

**COMUNICAZIONE POLITICA**

**Rosanna De Rosa**

**6 CFU**

*Codice modulo: 02748*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo è dedicato all'analisi dei rapporti fra sistema della comunicazione e sistema della politica alla luce dei cambiamenti avvenuti negli ultimi vent'anni e del largo utilizzo delle tecnologie digitali nella comunicazione dei soggetti politici ed istituzionali.

**PROGRAMMA DEL MODULO:**

Nel corso della prima parte del programma si cercherà di fornire un quadro esaustivo degli orizzonti della disciplina con riferimenti concreti a quelle teorie e ricerche scientifiche che hanno dato centralità a questo settore di studio.

Nella seconda parte del corso si valuterà l'impatto dei new media sui processi di formazione del consenso con un'attenzione particolare all'analisi dei processi di e-government e di democrazia elettronica. Teorie e concetti saranno approfonditi attraverso l'utilizzo di metodologie sperimentali di didattica interattiva.

**MODALITÀ D'ESAME:**

I candidati sosterranno una prova orale sui testi indicati. Tutti gli studenti possono partecipare alle attività sperimentali del Corso di Comunicazione Politica (ComPol 2.0) collegandosi alla piattaforma: <http://compol.ning.com/> L'accesso va tuttavia autorizzato dal docente. Per gli studenti che hanno superato la selezione prevista dal Progetto e-Learning si prevede l'utilizzo di una piattaforma specifica per la formazione a distanza.

**TESTI D'ESAME:**

Pietro Mazzoleni, *La Comunicazione Politica*, Bologna, Il mulino 2004  
Rolando Marino, *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting*, Roma, Laterza 2006

**DIRITTO DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE**

**Stefano D'Alfonso**

**3 CFU**

*Codice Modulo:19734*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso fornisce una descrizione critico-ricostruttiva del panorama istituzionale, normativo e giurisprudenziale del diritto dell'informazione.

**PROGRAMMA DEL CORSO**

È previsto uno specifico approfondimento dei singoli settori dell'informazione (stampa ed editoria, professione giornalistica, radiotelevisione, telecomunicazioni, internet). Particolare rilievo è dato all'attività informativa e

comunicativa. Si analizzano, altresì, i rilevanti cambiamenti che continuano a coinvolgere, con specifico riferimento agli scenari digitali delle comunicazioni elettroniche, le reti, i servizi e i contenuti.

Appare oltremodo significativa l'analisi di quei temi che, per la loro propria natura, non sono immediatamente collocabili nelle classificazioni tradizionali, ma che rilevano ai fini della completa comprensione della fenomenologia dei mezzi di comunicazione. Il riferimento è: alla riservatezza dei dati personali; all'informazione e alla comunicazione delle pubbliche amministrazioni; alla comunicazione politica ed elettorale; agli organismi di governo e di garanzia; all'articolazione delle competenze tra i diversi livelli di governo.

#### **TESTI D'ESAME:**

G. GARDINI, *Le regole dell'informazione*, Bruno Mondadori editore, 2009.  
Solo le Parti Seconda e Terza.

#### **DONNE E LAVORO**

**Maria Giannini**

**3 CFU**

*Codice modulo: 14520*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo si propone di fornire a studentesse e studenti un quadro teorico-concettuale con cui interpretare le strategie femminili nel mercato del lavoro post-industriale e quelle della conciliazione del lavoro di mercato con il lavoro domestico.

#### **PROGRAMMA DEL MODULO**

Le dinamiche di genere nel mercato del lavoro, nelle imprese e nelle professioni.

Analisi degli effetti delle politiche del lavoro orientate al riequilibrio di genere, in particolare delle Azioni Positive.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

Esame orale sui testi di riferimento (depositati nella Biblioteca della Facoltà di Sociologia).

#### **TESTI D'ESAME**

- Saraceno C., Piccone Stella S. (1996), *Introduzione. La storia di un concetto e di un dibattito* in Saraceno, Piccone Stella, *Genere. La costruzione sociale del femminile e del maschile*, Il Mulino, Bologna, pp. 7-38;

- Giannini M. (2004), *Questioni di Genere nel mercato del lavoro*, in "Economia & Lavoro", n. 2-3, pp. 225-249

- Giannini M. (1998), *Ingegneri al femminile. Il contributo delle donne alla trasformazione del gruppo professionale*, in *Sociologia del Lavoro*, n. 70-71, pp. 351-364;

- Giannini M. (1995), *Il dono femminile*, in *IT Interpretazioni Tendenziöse*, n. 1, pp. 87-100;

- Giannini M., Martello A., Minervini D., Musti M. (2006), *L'Università è di genere femminile?*, Progedit, Bari, pp. 110.

#### **EDITORIA E NUOVE TECNOLOGIE**

**Sergio Brancato**

**6 CFU**

*Codice modulo: 15593*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI**

Acquisizione delle conoscenze di base dei diversi aspetti del settore editoriale in un quadro di sviluppo di nuovi prodotti e professioni legato alle trasformazioni che hanno introdotto le nuove tecnologie nel settore della produzione editoriale cartacea e digitale.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO**

L'analisi della struttura dell'editoria libraria è finalizzata a definire le linee generali dello sviluppo e delle trasformazioni del settore editoriale, anche in conseguenza della diffusione delle tecnologie digitali, i nuovi prodotti editoriali e le diverse tipologie professionali presenti all'interno dell'impresa e del ciclo editoriale.

Il corso verrà suddiviso in due parti. Una prima parte è dedicata all'editoria tradizionale con riferimento ai processi di cambiamento in atto nel settore. La seconda parte delinea i nuovi scenari dell'editoria multimediale, con riferimento ai contenuti e alle metodologie in uso.

Nel corso del modulo verranno dunque affrontati i seguenti gruppi di argomenti:

Breve storia dell'editoria – Descrizione dei processi produttivi tradizionali e innovativi dell'azienda editoriale

La struttura della casa editrice – Settori di competenza e iter del prodotto librario – I mestieri del libro- Il diritto d'autore. Dal libro cartaceo al libro elettronico. Le nuove produzioni e competenze dell'editoria multimediale.

#### **MODALITÀ DI ESAME**

Colloquio orale – Per coloro che frequentano le lezioni alla fine del corso è prevista una verifica intermedia scritta.

#### **TESTI DI ESAME**

Enrico Mistretta, *L'editoria. Un'industria dell'artigianato*, Il Mulino, 2006 (nuova edizione)

Valerio Eletti, *L'editoria multimediale*, Laterza 2003

E a scelta uno dei seguenti testi

Alberto Cadioli Giovanni Peresson, Schede di cultura editoriale, Liguori 2007 (compresi i materiali integrativi scaricabili gratuitamente dal sito della liguori editore)

Alessandro Cecconi, Valerio Eletti, Che cosa sono gli ebook, Carocci, 2008  
Giovanni .Ragone, L'editoria in Italia. Scenari per il XXI secolo, Liguori, 2005  
Per coloro che devono sostenere l'esame di Editoria e Nuove Tecnologie (3 Cfu) i testi di Cadioli e Peresson e di Eletti potranno essere sostituiti con il testo di Roberta Cesana Editori e librai nell'era digitale, Franco Angeli, 2002.

#### **ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO**

**Stefano D'Alfonso**

**6 CFU**

*Codice modulo: 12926*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il programma prevede il trasferimento descrittivo e critico delle conoscenze. È essenzialmente inteso all'assimilazione dell'«organizzazione dei poteri pubblici», degli «atti pubblici» - con particolare riferimento alle finti del diritto - e dei «diritti», fondamenti teorici indispensabili ai fini della comprensione del sistema Paese nella sua dinamica collocazione interna, europea ed internazionale.

#### **MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

Esame orale

#### **TESTI D'ESAME**

(in alternativa)

- C. Rossano, Manuale di diritto pubblico, Jovene, Napoli, 2009
- R. Bin - G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Torino, Giappichelli, 2009
- M. Villone, Il tempo della Costituzione (tomo 1) e R. Diddi Nardi-R. Coen, La Costituzione italiana, (tomo 2), entrambi editi da Scriptaweb, Napoli, 2009 (per l'acquisto accedere al sito [www.scriptaweb.eu](http://www.scriptaweb.eu))

È consentito l'uso di altri manuali previa consultazione del docente che può avvenire anche via e-mail.

È raccomandata la consultazione di un codice aggiornato di testi normativi per lo studio del Diritto costituzionale.

#### **ELEMENTI DI STATISTICA DESCRITTIVA**

**Giancarlo Ragozini**

**3 CFU**

*Codice modulo: 00359*

Vedi la parte sulla Statistica descrittiva del programma di **Statistica (M-Z)**

#### **ETNOFOTOGRAFIA E RICERCA DI CAMPO IN ANTROPOLOGIA**

**Alberto Baldi**

**6 CFU**

*Codice modulo: 14507*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Immagini e suoni. Il contatto sul terreno si sostanzia e si articola, in prima istanza, attraverso informazioni che giungono a noi per via visiva e sonora: lo sguardo antropologico, ma, potremmo aggiungere, l'ascolto, sono i mezzi ma pure i canali attraverso cui si stabilisce un ponte con il proprio interlocutore. La scrittura antropologica, nella più ampia accezione del termine, rimanda alle complesse strategie di comprensione, trascrizione e restituzione di "segnali", di fonti, di dati visivi e sonori.

Il corso intende dunque offrire un'ampia rassegna critica dei metodi e delle tecniche di indagine in ambito antropologico, sia in una prospettiva diacronica che sincronica, partendo da un'articolata disamina delle opportunità offerte oggi al ricercatore dall'impiego dei sistemi e delle tecniche di rilevazione e documentazione audiovisiva.

Particolare attenzione è data, nello specifico, alle metodiche dell'Etnofotografia (fotografia analogica e digitale), all'uso degli strumenti di videoregistrazione digitale e, più sinteticamente, ad oggetto e metodo dell'Etnomusicologia.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO**

Un po' antropologo, un po' fotoreporter, un po' videodocumentarista, un po' musicologo.

I metodi e le tecniche di trascrizione visiva ed audio in rapporto sinergico con i tradizionali sistemi di rilevazione antropologica.

Il problema del trattamento dei dati e del loro impiego a differenti livelli di divulgazione, dalla classica monografia scientifica ai prodotti informatici ed interattivi (ipertesti e cd rom).

Statuto e finalità di branche disciplinari quali l'Etnofotografia e l'Etnomusicologia; nozioni di tecnica fotografica e di ripresa video.

Rassegna di ricerche e fotoreportage di ambito sociale, etnologico e demologico, italiane ed estere, dall'avvento della fotografia ad oggi.

Supporti didattici audiovisivi:

A sostegno della didattica proiezioni di diapositive e video, nonché ascolto di brani musicali accompagnano ogni lezione con un adeguato commento dei materiali presentati.

Esercitazioni:

Sono previste esercitazioni di campo facoltative finalizzate a riprodurre su scala ridotta le diverse fasi di una ricerca ed a sperimentare le differenti metodiche di indagine, da quelle classiche (osservazione, intervista, storia di vita) a quelle audiovisive. Tali esercitazioni debbono concludersi in un sintetico



rapporto di ricerca che renda conto e sia la risultante della strumentazione impiegata e delle differenti fonti a cui si è attinto.

A coloro che si impegnano in una esercitazione e la conducono a termine secondo le modalità testé indicate è riconosciuta una riduzione del programma.

#### **MODALITA' DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO**

E' prevista una prova d'esame orale sui testi indicati o consigliati.

Per coloro che hanno effettuato un'esercitazione di campo è consigliata la redazione di un rapporto di ricerca integrato da documenti visivi e sonori che diviene tema di discussione e valutazione non secondario per il conseguimento dell'esame.

#### **TESTI D'ESAME:**

Vengono qui di seguito proposti, a scelta dello studente, due percorsi parzialmente distinti, il primo a più forte contenuto visivo (etnofotografico), ed il secondo più specificatamente sonoro (etnomusicologico).

Percorso etnografico ed etnofotografico

F. Mattioli, "Sociologia visuale", Torino, Nuova Eri, 1991.

A. Baldi, "Scatti per sognare", Napoli, Electa, 2004.

Percorso etnomusicologico

F. Giannattasio, *Il concetto di musica. Contributi e prospettive della ricerca etnomusicologica*, Roma, Bulzoni, 1998.

A scelta uno tra i seguenti testi:

T. Magrini (a cura di), *Universi sonori. Introduzione all'Etnomusicologia*, Torino, Einaudi, 2002.

F. Fabbri, *Il suono in cui viviamo, Saggi sulla popular music*, Roma, Arcana, 2002.

### **ETNOFOTOGRAFIA E RICERCA DI CAMPO IN ANTROPOLOGIA 1**

**Alberto Baldi**

**3 CFU**

*Codice modulo: 19729*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Per quanto attiene agli obiettivi formativi ed al programma del corso si legga quanto esposto più sopra a proposito della versione con 6 CFU di questo stesso esame. Si tenga però presente che in questo caso l'offerta didattica si incentra sui fondamenti dei metodi e delle tecniche di rilevazione antropologica inerenti le fonti orali, visive, sonore.

#### **TESTI D'ESAME:**

Percorso etnografico ed etnofotografico

A scelta dello studente uno dei due seguenti volumi:

C. Bianco, "Dall'evento al documento", Roma, Cisu, 1988.

U. Fabietti (a cura di), "Il sapere degli antropologi. Pensare, comprendere, descrivere l'altro", Milano, 1993. (Alcuni capitoli da concordare con il docente)

E' sempre possibile concordare con il docente letture diverse da quelle qui indicate.

### **ETNOFOTOGRAFIA E RICERCA DI CAMPO IN ANTROPOLOGIA 2**

**Alberto Baldi**

**3 CFU**

*Codice modulo: 19730*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Per quanto attiene agli obiettivi formativi ed al programma del corso si legga quanto esposto più sopra a proposito della versione con 6 CFU di questo stesso esame. Si tenga però presente che in questo caso l'offerta didattica propone tagli di lettura più dettagliati, approfondimenti e monografie sempre riguardanti i metodi e le tecniche di rilevazione antropologica inerenti le fonti orali, visive, sonore.

#### **TESTI D'ESAME:**

Percorso etnografico ed etnofotografico

A scelta dello studente uno dei seguenti volumi:

F. Mattioli, "Sociologia visuale", Torino, Nuova Eri, 1991.

A. Baldi, "Scatti per sognare", Napoli, Electa, 2004.

T. Magrini (a cura di), "Universi sonori. Introduzione all'Etnomusicologia", Torino, Einaudi, 2002.

**ETNOLOGIA**

**Valentina Stile**

**6 CFU**

*Codice modulo: 51468*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Storia degli studi e della ricerca etnologica. Il lavoro sul campo e la scrittura etnografica. L'incontro con l'alterità tra locale e globale. I processi identitari tra deterritorializzazione, omogeneizzazione e globalizzazione culturale.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso si propone di analizzare la storia della studi e della ricerca etnologica, le questioni inerenti la rappresentazione dell'alterità e le problematiche connesse alla trasposizione testuale dell'esperienza sul terreno. Particolare interesse sarà rivolto all'applicazione dei metodi e del linguaggio specifico della disciplina all'analisi delle realtà sociali e culturali contemporanee, contrassegnate da connessioni multiple tra ambiti socio-culturali differenti, e da dinamiche complesse tra dimensioni locali e globali del mondo attuale.

Nell'ambito del corso, inoltre, il controverso tema dell'infibulazione sarà oggetto di riflessione critica.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

- Fabietti U. – R. Malighetti – V. Matera, 2002, Dal tribale al globale, Milano, Mondadori Campus. - Amselle J.-L., 2001, Connessioni, Torino, Bollati Boringhieri, introduzione ed i primi 2 capitoli.

Un testo a scelta tra:

- Pasquinelli, C., 2007, Infibulazione. Il corpo violato, Roma, Meltemi.  
- Lévi-Strauss, C., 2004, Tristi tropici, Milano, Il Saggiatore.

**FILOSOFIA DELLA COMUNICAZIONE****Giuseppe Di Costanzo****3 CFU***Codice modulo: 16892***OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso si propone di affrontare alcune problematiche connesse allo sviluppo dei nuovi media e dei nuovi linguaggi. Si cercherà inoltre di individuare le principali questioni poste dalla rivoluzione digitale, dal punto di vista della gnoseologia e della filosofia della comunicazione.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Le trasformazioni determinate dalla diffusione dei nuovi linguaggi. La civiltà del virtuale. Copie senza originale. Le reti telematiche. La filosofia del Linkage. Abbattimento delle distinzioni classiche tra cultura d'élite e cultura di massa. Nuove distinzioni. Mondializzazione e differenze

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Tesine scritte ed esame orale

**TESTI D'ESAME:**

- Formenti C., *Incantati dalla rete. Immaginarci, utopie e conflitti nell'epoca di Internet*, Milano, Raffaello Cortina Editore, 2000 (primi tre capitoli).  
- Perniola M., *Contro la comunicazione*, Torino, Einaudi, 2004.  
- Un romanzo di Philip K. Dick a scelta dello studente, tra *Le tre stimmate di Palmer Eldritch; Ubik; Valis; Noi marziani; Un oscuro scrutare*.

**FILOSOFIA E STORIA CONNESSIONALE DELLA CULTURA****Antonello Giugliano****6 CFU***Codice modulo: 12914*

Da chiedere al docente, email: giuglian@unina.it

**GENERE E SVILUPPO****Enrica Morlicchio****3 CFU***Codice modulo: 17625***OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo intende affrontare lo studio della sociologia dello sviluppo secondo una prospettiva di genere. Esso si propone di fare acquisire allo studente : a) la conoscenza delle teorie e dei concetti fondamentali per l'analisi dello sviluppo; b) la familiarità con i principali Rapporti sullo sviluppo come fonti di dati per l'analisi storico-comparativa; c) la abitudine a prendere in considerazione la dimensione di genere nell'analisi delle problematiche dello sviluppo; d) la capacità di procedere alla costruzione di indicatori economici e di sviluppo umano "sensibili al genere". Una parte del programma è dedicata all'approfondimento di temi di rilevanza e attualità e alla presentazione e discussione di dati e ricerche sulla situazione dei Paesi a basso reddito.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

La maturazione di una prospettiva di genere negli approcci allo sviluppo. Il quadro delle informazioni statistiche disponibili e la costruzione di indicatori "sensibili al genere". Universalità dei diritti umani e differenze di genere. Il sessismo e il razzismo come elementi costitutivi della economia-mondo capitalista. Tratta, prostituzione e schiavismo. Le donne nelle migrazioni internazionali. La femminilizzazione della povertà su scala globale. Discussione di casi.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

- Martha C. Nussbaum, *Giustizia sociale e dignità umana*, Bologna, Il Mulino, 2002  
- Flavio Delbono e Diego Lanzi, *Povertà, di che cosa? Risorse, opportunità, capacità*, Bologna, Il Mulino, 2007, capitoli IV e VI

**GOVERNO LOCALE****Fortunata Piselli****3 CFU***Codice modulo: 14530***OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso si propone di fornire gli elementi teorici e metodologici indispensabili per analizzare le dinamiche socio-politiche che si producono a livello locale. Se ne consiglia la frequenza a coloro che abbiano già acquisito una formazione sociologica di base.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso affronta il tema del governo locale sviluppando, in particolare, le tematiche relative ai caratteri dell'ordinamento locale, al sistema delle autonomie nella riforma costituzionale del 2001 ed alle politiche pubbliche. Sarà inoltre approfondito il tema del decentramento amministrativo nel comune di Napoli.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Colloquio finale basato sul programma e sui testi indicati.

**TESTI D'ESAME:**

D. della Porta, *La politica locale*, il Mulino, 1999 (Capitoli: 1.4.5.6.8.9)  
P. Le Galès, *Le città europee*, il Mulino, 2002 (Capitoli: introduzione, 3 e 4)

**I SONDAGGI DI OPINIONE**

Vedi Sondaggi di opinione

**IL SISTEMA POLITICO ITALIANO**

**Annarita Criscitiello**

**3 CFU**

*Codice modulo: 05804*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

L'obiettivo del modulo è l'apprendimento delle caratteristiche e degli attori principali del sistema politico italiano a partire dal governo centrale e locale, dal parlamento, dalla pubblica amministrazione, dai partiti. Più in particolare lo scopo è di sviluppare capacità critiche ed interpretative dei fenomeni politici, ma anche capacità argomentative ed analitiche per la comprensione dei principali avvenimenti che hanno trasformato negli ultimi venti anni il quadro

**PROGRAMMA DEL MODULO:**

Nel corso del modulo si fisseranno innanzitutto concetti e caratteristiche dei principali attori del nostro sistema politico: dal sistema dei partiti alle elezioni; dall'esecutivo al parlamento; dalle regioni e governo locale alle pubbliche amministrazioni, ai poteri neutrali. Infine, l'ultima parte del modulo sarà dedicata ai processi di cambiamento del governo regionale degli ultimi anni.

**MODALITÀ D'ESAME:**

Prova orale di verifica dell'apprendimento dei temi in programma

**TESTO D'ESAME:**

UN (UNO) TESTO A SCELTA TRA:

- M. Cotta e L. Verzichelli, *Il sistema politico italiano*, Bologna, Il Mulino, 2008
- L. Morlino e M. Tarchi (a cura di), *Partiti e caso italiano*, Bologna, Il Mulino, 2006
- F. Musella, *Il governo monocratico*, Bologna, Il Mulino, 2009

**INTRODUZIONE ALLA COMUNICAZIONE POLITICA**

**Rosanna De Rosa**

**6 CFU**

*codice modulo: 15564*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo è dedicato all'analisi dei rapporti fra sistema della comunicazione e sistema della politica alla luce dei cambiamenti avvenuti negli ultimi vent'anni e del largo utilizzo delle tecnologie digitali nella comunicazione dei soggetti politici ed istituzionali.

**PROGRAMMA DEL MODULO:**

Nel corso della prima parte del programma si cercherà di fornire un quadro esaustivo degli orizzonti della disciplina con riferimenti concreti a quelle teorie e ricerche scientifiche che hanno dato centralità a questo settore di studio.

Nella seconda parte del corso si valuterà l'impatto dei new media sui processi di formazione del consenso con un'attenzione particolare all'analisi dei processi di e-government e di democrazia elettronica. Teorie e concetti saranno approfonditi attraverso l'utilizzo di metodologie sperimentali di didattica interattiva.

**MODALITÀ D'ESAME:**

I candidati sosterranno una prova orale sui testi indicati. Tutti gli studenti possono partecipare alle attività sperimentali del Corso di Comunicazione Politica (ComPol 2.0) collegandosi alla piattaforma: <http://compol.ning.com/>  
L'accesso va tuttavia autorizzato dal docente. Per gli studenti che hanno superato la selezione prevista dal Progetto e-Learning si prevede l'utilizzo di una piattaforma specifica per la formazione a distanza.

**TESTI D'ESAME:**

Pietro Mazzoleni, *La Comunicazione Politica*, Bologna, Il Mulino 2004  
Rolando Marino, *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting*, Roma, Laterza 2006

**L'AGIRE ECONOMICO E LE SUE CONSEGUENZE**

**Carlo Albano 6 CFU**

*Codice modulo: 15667*

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso di Economia politica si articola in tre parti: le prime due avranno un carattere generale nelle quali si cercherà di fornire un quadro esaustivo degli orientamenti e degli argomenti che hanno caratterizzato fino ad oggi la disciplina economica. La terza parte, invece, avrà un carattere monografico, nella quale si affronterà lo studio di un economista italiano.

Parte generale: Prima parte: Introduzione al concetto di economia: dal baratto

al sistema capitalista di mercato. La costruzione ideologica dell'uomo economico. L'economia politica come scienza sociale e come scienza del comportamento razionale. L'evoluzione del pensiero economico tra problemi ecologici, etico-filosofici e psicologici. I sistemi economici: l'economia feudale, la transizione dal feudalesimo al mercantilismo, nascita e sviluppo del capitalismo, l'esperienza comunista dell'economia pianificata, il capitalismo globalizzato. Seconda parte: Forme di mercato: concorrenza, monopolio e oligopolio. La formazione del prezzo e la teoria dei costi. Il concetto di valore: l'approccio classico al problema del valore, il lavoro come misura del valore, il ruolo del costo del lavoro nella formazione del profitto nell'economia capitalista. L'approccio neoclassico alla teoria del valore, la formazione dei bisogni, la soddisfazione dei bisogni, il concetto di utilità marginale. Rappresentazione grafica delle curve collettive della domanda e dell'offerta. Il comportamento del consumatore. L'equilibrio del mercato. L'impresa: il ruolo sociale dell'impresa e l'agire economico dell'imprenditore. La funzione di produzione e la produttività marginale. La teoria dell'occupazione: la teoria classica e la legge di J. B. Say; la teoria Keynesiana e il ruolo dei consumi e degli investimenti, la domanda aggregata e la determinazione del PIL; il concetto marxista della formazione dell'esercito industriale di riserva; la teoria marginalista dell'occupazione e il concetto di disoccupazione volontaria. La moneta: le funzioni della moneta, creazione di moneta e base monetaria, i compiti delle banche e degli altri istituti finanziari. Il coefficiente di riserva obbligatorio e il moltiplicatore dei depositi bancari. La teoria quantitativa della moneta, inflazione e crisi economica. Parte monografica: Il pensiero sociale ed economico di Francesco Saverio Nitti. Lo sviluppo economico dell'Italia e la costruzione di una moderna democrazia industriale.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

- Alessandro Roncaglia, Lineamenti di economia politica. Laterza, Roma-Bari, 2009, p. 474.
- Carlo Albano, Analisi sociale nittiana. Sviluppo e modernizzazione in Italia tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo. Ipermedium, Sant'Angelo in Formis (CE), 2010, p. 64.

**L'AGIRE ECONOMICO E LE SUE INTERPRETAZIONI**

**Carlo Albano 3 CFU**

Codice modulo: 15018

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Consapevolezza di come le teorie economiche siano un aspetto della riflessione sull'agire sociale fortemente correlato a tutti gli altri aspetti di tale riflessione..

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Mercantilismo. Petty. Cantillon. Scuola fisiocratica. Smith Malthus. Hayek. Il pensiero economico oggi.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

Roger E. Backhouse Breve storia del pensiero economico, Il sole 24 ore Milano, 2003 Oppure: D. Parisi, Introduzione storica all'economia politica, Il Mulino, 2002.

Durante il corso saranno indicate eventuali parti da escludere di entrambi i testi.

**L'AGIRE ECONOMICO IN RETE**

**Enrico Rebggiani**

**6 CFU**

Codice modulo: 16894

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Fornire gli strumenti di base, terminologici e concettuali per l'analisi delle trasformazioni recenti della società e dell'economia. Si farà riferimento alle conseguenze della diffusione delle tecnologie di rete e in particolare del web. Attenzione verrà data alla valutazione critica delle conseguenze delle innovazioni tecnologiche.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Parte I: le relazioni economiche, le istituzioni, i modi di produrre, la funzione regolativa del mercato, la divisione del lavoro, il mercato del lavoro.

Parte II: lo sviluppo delle rete, l'economia in internet, il digital divide.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Una prova scritta intercorso. Una prova orale al termine del corso

**TESTI D'ESAME:**

- Bagnasco A, Barbagli M., Cavalli A., *Sociologia. III Organizzazione sociale popolazione e territorio*, Bologna, il Mulino, 2001 (capp. 1, 2, 3)
- Castells M., *Galassia Internet*, Milano, Feltrinelli, 2006.
- Benkler Y., *La ricchezza delle reti*, Milano, Università Bocconi Editore, 2007 (introduzione, capp. 1, 2, 3, 4).
- Sartori L., *Il divario Digitale. Internet e le nuove disuguaglianze sociali*, Bologna, il Mulino, 2006.

**L'ANALISI SOCIOLOGICA NEI CLASSICI Federico D'Agostino 6 CFU**

Codice modulo: 00354

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Formazione di una 'coscienza' storiografica sui problemi dei saperi sociali attraverso lo studio dei classici **PROGRAMMA DEL CORSO:** Analisi di alcune figure e momenti salienti della storia del pensiero sociologico; studio di un testo classico

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame scritto

**TESTI D'ESAME:**

- R. Collins, *Quattro Tradizioni Sociologiche*, Zanichelli, Bologna, 1996. - P. Baert e F. Carreira da Silva, *La Teoria Sociale Contemporanea*. il Mulino, Bologna, 2010. - F. D'Agostino, *La dinamica del razionale e non razionale nel processo del mutamento sociale: un'analisi teorica di Durkheim, Weber e Marx e un modello di sintesi*. Franco Angeli, Milano 1983.

Testi "classici" consigliati per la lettura:

- M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Sansoni, Firenze, 1974.
- E. Durkheim, *La divisione del lavoro sociale*, Comunita' Milano 1977.
- G. Simmel, *La differenziazione sociale*, Laterza, Roma-Bari, 1995.
- K. Marx – F. Engels, *L'ideologia tedesca*, Editori riuniti, Roma, 1967.
- T. Parsons *La struttura dell'azione sociale* Il Mulino Bologna 1962.

**LA RICERCA VALUTATIVA**

**Dora Gambardella**

**6 CFU**

*Codice modulo:14539*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo introduce la tematica della valutazione, con particolare riferimento all'uso della valutazione nel campo delle politiche pubbliche. Saranno trattati i differenti approcci e approfonditi i diversi usi della valutazione rispetto al ciclo di decisione, programmazione, progettazione, implementazione delle politiche, dei servizi e degli interventi. In questo contesto si concentrerà l'attenzione sulla ricerca valutativa intesa come una forma specifica di ricerca sociale applicata e come "motore" della valutazione.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il modulo introduce le diverse definizioni della valutazione, contestualizzandole rispetto a come nel tempo si è evoluta la valutazione delle politiche pubbliche e ai diversi usi che oggi si possono rintracciare. Il programma del modulo prevede inoltre un approfondimento delle principali tecniche di ricerca tipiche della ricerca valutativa e alcune applicazioni a casi di studio specifici.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale finale.

Per i frequentanti è prevista l'elaborazione di una tesina su temi specifici oggetto del corso.

**TESTI D'ESAME:**

- Moro G. (2005) *La valutazione delle politiche pubbliche*, Carocci, Roma.
- Bezzi (2001) *Il disegno della ricerca valutativa*, Franco Angeli, Milano (capp. 4, 5).
- Formez, 2006, *Valutare gli effetti delle politiche pubbliche. Metodi e applicazioni al caso italiano*, a cura di Alberto Martini, Formez, Ufficio Stampa ed editoria, Roma. (scaricabile da [www.prova.org](http://www.prova.org)) (capp. 1,2,3,4)

**LABORATORIO AUDIVISUALE**

**Tommaso Covito**

**3 CFU**

*Codice modulo: 12888*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Attraverso un percorso teorico, metodologico e pratico, gli studenti sviluppano la conoscenza dei linguaggi audiovisivi e multimediali e l'uso delle nuove tecnologie digitali nei settori della ricerca, della documentazione, della divulgazione scientifica e museografica e della comunicazione. Particolare rilevanza viene data al processo creativo che, a partire da un'idea, porta alla progettazione di una campagna di rilevazione e acquisizione dei dati multimediali e quindi alla realizzazione di una campagna di comunicazione.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Introduzione ai linguaggi audiovisivi e multimediali. Rassegna e analisi di format digitali. Elementi di progettazione e sviluppo di prodotti interattivi. Conoscenza delle tecniche di base della digitalizzazione, elaborazione e presentazione di dati multimediali. Panoramica sulle modalità di utilizzo dei principali software.

**Metodi didattici:**

Nella prima parte del corso gli studenti vengono introdotti ai linguaggi audiovisivi attraverso lezioni frontali multimediali. Mediante video-proiezioni si procede all'analisi critica di format digitali presi ad esempio dai vari settori scientifici e produttivi (audiovisivi, nuovi format di RAI Educational, slide-show, multimedia per i beni culturali, sistemi esperti e intelligenti...).

Nella seconda parte, attraverso esempi concreti di metodologie di lavoro, vengono trasmessi i contenuti teorici e gli strumenti di progettazione e sviluppo di prodotti video.

Nella terza parte del corso gli studenti, organizzati in team di produzione, lavorano alla ideazione e progettazione sperimentale di format digitali su diversificate tematiche e contenuti comunicativi.

La cattedra di Laboratorio audiovisuale partecipa al progetto dei percorsi di formazione a distanza "Federica" ed attiva un corso in modalità e-learning. La didattica on-line utilizzerà nuove metodologie per stimolare l'apprendimento

cooperativo e la realizzazione di progetti in rete. Saranno inoltre utilizzati nuovi sistemi per la comunicazione e la fruizione di risorse in rete: blog, wiki, podcast, instant messaging.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Per gli studenti che seguono il corso sono previste attività di lavoro di gruppo finalizzate alla conoscenza dei metodi di ideazione, progettazione e realizzazione di format digitali audiovisuali. Ogni studente consegnerà alla fine del corso un paper contenente l'idea, la sceneggiatura e gli strumenti di sviluppo utilizzati.

La presentazione del lavoro di progettazione e del prodotto digitale realizzato sarà parte integrante del colloquio orale finale. La progressione delle attività di progettazione e sviluppo sarà monitorata durante il corso e contribuirà alla valutazione finale.

**TESTI D'ESAME:**

Dispense a cura della cattedra.

Lezioni presenti su [www.federica.unina.it](http://www.federica.unina.it)

Testi consigliati:

- L. Toselli, Il progettista multimediale, Bollati Boringhieri, Torino, 2001

P. Parmeggiani, Dall'audiovisivo al multimediale: documentare per la didattica e la ricerca, Forum, Udine, 2000

**Programma per gli studenti non frequentanti:**

Da studiare: Le lezioni presenti sul sito [www.federica.unina.it](http://www.federica.unina.it);

le dispense disponibili in biblioteca o in copisteria;

Da realizzare: un progetto audiovisuale (spot, filmato, ipermedia) su una tematica di tipo sociale, sviluppato su apposito modello cartaceo (da richiedere via e-mail al docente all'indirizzo: [tocovito@unina.it](mailto:tocovito@unina.it));

un prodotto digitale (CD-rom o DVD) sulla tematica sviluppata..

Il docente è a disposizione per eventuali proposte di tematiche da sviluppare e per la visione, preliminare all'esame, dei prodotti realizzati.

**LABORATORIO DI WEB DESIGN**

**Valeria Scialò**

**3 CFU**

*Codice esame: 16907*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il laboratorio di Web Design è finalizzato allo studio, alla creazione e l'analisi critica di siti web, ponendo particolare attenzione al processo di design, all'ottimizzazione delle immagini e all'usabilità.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

- Elementi base di design

- Web e Graphics Design a confronto: colore, caratteri tipografici e layout.
- Pianificazione di un sito web.
- Organizzare l'informazione.
- Il design dei sistemi di navigazione.
- Euristiche di usabilità per il web.
- Le linee guida W3C sull'accessibilità. La legge Stanca.
- Il linguaggio XHTML.
- Fogli di stile (CSS): regole di sintassi, ereditarietà, caratteri tipografici, posizionamento degli elementi della pagina.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Per gli studenti frequentanti: realizzazione di un sito web, esame orale basato sul libro di testo e sui materiali forniti nel corso delle lezioni.

Per gli studenti non frequentanti: esame orale basato sul libro di testo.

**TESTI D'ESAME:**

- J. Zeldman, Progettare siti web standard (Seconda Edizione), Pearson Education Italia, 2007 (CORSISTI)

- A. Crevola e C. Gena, Web Design. La progettazione centrata sull'utente, Città Studi Edizioni. (NON CORSISTI)

- In particolare sul Design, sui Fogli di stile e su l'HTML durante le lezioni saranno consigliati altri materiali disponibili in rete.

**LABORATORIO INFORMATICO**

**Enrico Rebeggiani**

**3 CFU**

*Codice esame: 16907*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Acquisire la capacità di raccogliere e elaborare dati per l'analisi sociale con l'utilizzo di Excel e di Spss. Utilizzo delle principali fonti statistiche socio-economiche in rete (Istat, Eurostat, Onu). Rudimenti sull'elaborazione di dati qualitativi (Atlas) e sui dati georeferenziati (Mapinfo).

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Utilizzo di Excel come database, le principali funzioni statistiche, di testo, di data e logiche; notazioni assolute e relative. La costruzione di un dataset, la classificazione delle variabili; frequenze e analisi delle corrispondenze. Tabelle e grafici Pivot. Gli studenti avranno assegnato un esercizio di verifica al termine di ogni giorno di lezione.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Una prova pratica al termine del corso

**TESTI D'ESAME:**

Per i frequentanti sono previste esercitazioni quotidiane durante il corso.

Per chi non frequenta: F. Borazzo, *Analisi dei dati con Excel*, Apogeo 2008.

#### **LE FONTI STATISTICHE E STATISTICHE DI GENERE**

**Maria Giannini**

**3 CFU**

*Codice modulo: 12924*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo si propone di fornire a studentesse e studenti gli strumenti metodologici per individuare le fonti, comprendere l'organizzazione e la costruzione delle informazioni statistiche e interpretarle in un'ottica di genere.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Parte Generale:

- L'Informazione Statistica: definizione e concetti. Lo Stato e l'organizzazione delle informazioni statistiche. La classificazione delle Fonti. Fonti internazionali e nazionali per le politiche sociali. La qualità dei dati.

- Il Genere e l'Informazione Statistica: indicatori di genere e paradigmi interpretativi. L'Informazione Statistica sulle disparità tra uomini e donne. La costruzione delle Statistiche di Genere. Fonti internazionali e nazionali per le statistiche di genere.

Parte Monografica:

- Analisi delle Statistiche di Genere dalle Fonti nazionali.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale sui testi di riferimento e commento orale di una scheda a scelta tra quelle contenute nelle Statistiche di genere-ISTAT (parte monografica).

#### **TESTI D'ESAME:**

- Aragona B., 2007, *L'informazione statistica per le politiche sociali*, F.lli Guido, Cosenza.

- Giannini M., *Questioni di Genere nel mercato del lavoro*, in *Economia & Lavoro*, n. 2-3, 2004, p. 225-249;

- Sabbadini L., "Gender, violence discrimination, economic statistics: new challenges in measures based on a gender approach", *Global Forum on Gender Statistics 10-12/12/2007*, (scaricabile da Internet).

Parte monografica:

- ISTAT, Statistiche di genere (sito dell'ISTAT): Scaricare dall'area download della pagina:

[http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non\\_calendario/20070307\\_00/](http://www.istat.it/salastampa/comunicati/non_calendario/20070307_00/) , il testo di presentazione e commentare una scheda scelta tra gli approfondimenti delle statistiche di genere.

**LINGUA FRANCESE**

**Pietro Maturi**

#### **Coll. Linguistica Silvie Tisnè**

**3 CFU**

*Codice modulo: 00612*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Conferire agli Studenti dimestichezza nella Lingua francese orale e scritta.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Gli Studenti con l'aiuto del Docente leggeranno, tradurranno e produrranno un commento e/o riassunto per ciascuno degli articoli di stampa proposti dal libro di testo. Il fine è quello di evidenziare e trattare la gran parte degli aspetti della Lingua (fonetica-morfologia-sintassi-lessico). Un'ulteriore esercitazione verrà proposta attraverso la proiezione occasionale di films in VO con sottotitoli in francese a cui seguirà una discussione od un eventuale commento scritto.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prova scritta: consistente in alcuni esercizi basilari di grammatica ed una piccola traduzione.

Prova orale: lettura, traduzione e commento di un brano del libro di testo.

#### **TESTI D'ESAME:**

Il testo d'esame sarà comunicato all'inizio del corso.

"Pratique de la Grammaire française" Ed. Zanichelli. Questo testo non è richiesto in sede d'esame.

**Letture consigliate:** "Lectures en français facile"- 4 livelli (libro + cassetta audio) Ed. CLE International.

#### **LINGUA INGLESE**

**Pietro Maturi**

**Coll. Linguistico John Edward Crockett**

**3 CFU**

*Codice modulo: 00013*

#### **TESTI D'ESAME:**

- Chinol E., *Grammatica dell'Inglese Moderno*, Liguori, Napoli.

- Crockett J. E., *English for students of Sociology*, Liguori, Napoli.

#### **LINGUA INGLESE II**

**Pietro Maturi**

**Coll. Linguistico John Edward Crockett**

**3 CFU**

*Codice modulo: 00013*

#### **PROGRAMMA DEL MODULO:**

**Argomenti:** 1) What are homophones? 2) What are phrasal verbs? 3) What are synonyms? 4) I pronomi interrogativi. 5) Durante la prov gli studenti dovranno scrivere una lettera formale /informale di 70/80 parole su un dato

argomernto.

**TESTI D'ESAME:**

- Chinol E., *Grammatica dell'Inglese Moderno*, Liguori, Napoli.
- Crockett J. E., *English for students of Sociology*, Liguori, Napoli.

**LINGUA SPAGNOLA**

**Pietro Maturi**

**3 CFU**

*Codice esame: 00614*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Conoscenza di elementi di grammatica. Acquisizione di una corretta pronuncia e di una corretta ortografia. Capacità di comprendere e tradurre testi di argomento generale e sociologico in lingua.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Preparazione alla prova, con esercitazioni di grammatica, fonetica, comprensione e traduzione.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prova scritta e orale.

**TESTI D'ESAME:**

E' richiesto lo studio di una qualunque grammatica della lingua spagnola, purché accompagnata da materiali audio su cassetta o su CD per l'apprendimento della pronuncia.

Si segnala in particolare:

M. Finassi Parolo, G. Giovannetti Muñoz, *Nueva gramática de español para italianos (con audiocassetta)*, Petrini Editore, Torino.

**LOGICA IPERTESTUALE**

**Mauro Calise**

**3 CFU**

*codice modulo: 12932*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo mira a fornire gli strumenti di base utili all'analisi ed all'impiego della logica ipertestuale nelle scienze sociali.

**PROGRAMMA DEL MODULO:**

Il modulo si soffermerà sui concetti di *mappa* e di *collegamento* come strumenti di organizzazione concettuale e di pianificazione ipertestuale, avendo cura di chiarire le diverse implicazioni semantiche della logica reticolare associativa e di quella gerarchica. Lo studente sarà chiamato ad applicare quanto appreso ricostruendo in maniera matriciale alcuni concetti di base delle scienze sociali ed utilizzando fonti scientifiche *on line* ed *off line*.

**MODALITÀ D'ESAME:**

I candidati sosterranno una prova orale sui testi indicati nella Guida. Per i frequentanti si prevede, invece, l'elaborazione di una tesina di *mid-term* e prove di esame inerenti il tipo di lavoro svolto in aula.

**TESTI D'ESAME:**

- G. Bettetini et al., *Gli spazi dell'ipertesto*, Milano, Bompiani, 1999.
- M. Calise e T. Lowi, *Iperpolitica. Iper testo, concetti e formazione della teoria*, in "Quaderni di Scienza Politica", nr. 1, 2000.

**MARKETING E NUOVI MEDIA**

**Daniele Pittèri**

**6 CFU**

*Codice modulo: 19737*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

La finalità è descrivere e circoscrivere uno scenario complessivo delle modalità di mercato contemporanee, con particolare attenzione alle sue trasformazioni ed evoluzioni. In particolare, inquadrando il percorso anche in una prospettiva storica, il corso si preoccupa di evidenziare le strette relazioni fra lo sviluppo del sistema dei media, l'evoluzione delle logiche e delle strategie di mercato e delle loro incidenze e ricadute sulle dinamiche sociali, industriali, culturali e politiche.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il percorso formativo proposto si sviluppa su tre livelli integrati fra loro:

- lezioni d'aula
- analisi di casi
- libri di testo,

eventualmente integrabili anche con simulazioni o con esercitazioni pratiche.

Sotto il profilo organizzativo, il corso è conformato attraverso lezioni monotematiche, in modo da presentarsi come un ciclo coerente di seminari, raggruppati in tre grandi aree tematiche:

- relazioni fra media e mercati
- dinamiche del marketing
- trasformazioni e nuove tendenze del marketing

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale, basato sui libri di testo e sui materiali forniti nel corso delle lezioni.

**TESTI D'ESAME:**

- Marco Castellet, *Marketing Management*, Franco Angeli Editore;
- Daniele Pittèri, *L'intensità e la distrazione*, Franco Angeli editore;
- Daniele Pittèri/Anna Pellegrino, *Advermarketing: Le nuove forme della comunicazione d'impresa*, Carocci Editore.



## MEDITERRANEO E MOVIMENTI DI POPOLAZIONE

Adelina Miranda

3 CFU

Codice modulo: 12882

### OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di fornire le conoscenze antropologiche necessarie per interpretare le dinamiche socioculturali legate ai processi di produzione e riproduzione delle identità e delle alterità derivate dalle migrazioni nell'area mediterranea.

### PROGRAMMA DEL CORSO

Durante il corso saranno discussi e decostruiti gli strumenti concettuali ed epistemologici necessari per analizzare il fenomeno delle migrazioni. In modo particolare, saranno esaminate le diverse configurazioni migratorie europee tenendo conto dei flussi che collegano i paesi del Maghreb con i paesi della sponda nord del Mediterraneo. Una parte del corso approfondirà la tematica delle migrazioni femminili.

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:

Esame orale.

### TESTI DI ESAME

- Gallissot René, Kilani Mondher e Rivera Anna Maria, *L'imbroglio etnico in quattordici parole-chiave*, Dedalo, Bari, 2001 (Sono da studiare i seguenti capitoli: *L'ideologia dell'esclusione; Cittadinanza, Cultura*).
- Miranda Adelina, *Migrare al femminile. Dinamiche culturali e appartenenza di genere in situazioni migratorie*, McGraw-Hill, Milano, 2008. 2001 (E' da studiare solo la Seconda parte: Processi migratori femminili nell'area napoletana, pp. 79-149).
- Miranda Adelina, Introduzione in *Studi emigrazione*, n. 172, 2008, pag 771-786. (disponibile nella Biblioteca della Facoltà).
- Amalia Signorelli, *Migrazioni e incontri etnografici*, Sellerio, Palermo 2006 (E' da studiare il seguente capitolo: "Movimenti di popolazione e trasformazioni culturali nell'Italia repubblicana" pp. 47-120).

## METODI E ANALISI DELLE FONTI IN RETE

Derrick De Kerckhove

9 CFU

Codice modulo: 16891

### OBIETTIVI FORMATIVI:

Fornire agli studenti le necessarie competenze teoriche e tecniche per affrontare il nuovo rivoluzionario fenomeno culturale e tecnologico che interessa il Web 2.0 e che si manifesta con diverse modalità: Blog, *peer to peer*, YouTube, MashUp, ecc.

Tratteggiare le caratteristiche distintive che qualificano il Web 2.0 tenendo conto anche dei relativi limiti e rischi.

Coinvolgere gli studenti attivamente attraverso la creazione di gruppi di lavoro: ciascun gruppo si occuperà di un aspetto rilevante legato a Napoli e dintorni e lo promuoverà servendosi degli strumenti della Rete.

### PROGRAMMA DEL CORSO:

- Dal Web 1.0 al Web 2.0 (tagging, folksonomy, user generated content, RSS, XML, ecc.)
- Social network e partecipazione collettiva e connettiva
- Podcasting
- Il neogiornalismo digitale e il blog
- Fare business col Web 2.0 (La teoria della Long Tail, prosumer, peer production)
- Il Digital Self e 2L
- I dieci concetti fondamentali del *punto d'essere*
- La tematica del *selving*
- I tre spazi e l'intelligenza connettiva
- Dall' *homo spectator* all' *homo participans*
- *The machine is using us*
- Il Wi-Fi

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:

Per gli studenti frequentanti: valutazione gruppi intercorso, prova orale individuale al termine del corso

Per gli studenti non frequentanti: prova orale individuale al termine del corso

### TESTI D'ESAME:

Per gli studenti frequentanti

A scelta tra:

- Derrick de Kerckhove, *L'architettura dell'intelligenza*, 2001, Testo & Immagine (tutto)
- Tapscott, Don; Williams, Anthony D., *Wikinomics. La collaborazione di massa che sta cambiando il mondo*, Etas Libri, Milano 2007. Tutto tranne i capitoli 3 e 9.

E a scelta tra:

- Web 2.0, Vito di Bari (a cura di), *Il Sole 24 Ore*: Cap. 2 (tutto), Cap. 3, solo p. 3.2, Cap. 4 (tutto), Cap. 5, solo p. 5.3, Cap. 6, solo p. 6.1 - 6.2, Cap. 7, solo p. 7.1 - 7.3 - 7.6, Cap. 8, solo p. 8.1, Cap. 9 (tutto).

-Luca Grivet Foiaia, *WEB 2.0. Guida al nuovo fenomeno della rete*, Hoepli Informatica. (Tutto)

Per gli studenti non frequentanti:

- Tapscott, Don; Williams, Anthony D., Wikinomics. La collaborazione di massa che sta cambiando il mondo. (Tutto)
- Web 2.0, Vito di Bari (a cura di), Il Sole 24Ore (Tutto)
- Luca Grivet Foiaia, WEB 2.0. Guida al nuovo fenomeno della rete, Hoepli Informatica. (Tutto)
- Derrick de Kerckhove (2001), L'architettura dell'intelligenza, Testo & Immagine (Tutto)

**METODI QUALITATIVI PER LA RICERCA**

**Enrica Amaturò**

**6 CFU**

*Codice modulo: 15531*

DA DEFINIRE

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

**TESTI D'ESAME:**

**MICROPOLITICA DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Roberto Serpieri**

**3 CFU**

*Codice modulo: 14547*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso di "Micropolitica dell'organizzazione" mette a fuoco da un lato la fenomenologia del potere all'interno delle organizzazioni. Dall'altro una sua caratterizzazione specifica riguarda l'approfondimento di temi quali le politiche educative, le organizzazioni scolastiche e la leadership educativa. Nella sua prima parte, il corso ripercorre la letteratura internazionale sul tema della leadership nelle organizzazioni, ricostruendo a partire dai classici l'evoluzione di tale concetto, le implicazioni di tali concettualizzazioni per l'analisi organizzativa e delle politiche, con una attenzione particolare ai contesti educativi. Nella seconda parte le più recenti teorie sulla leadership scolastica sono presentate in chiave critica, volgendo uno sguardo specifico alle trasformazioni in atto nel sistema scolastico italiano e tematizzando i processi di emergenza delle competenze dei leader educativi, a partire dall'interazione tra agency e componenti istituzionali.

L'obiettivo del corso, quindi, è di acquisire un quadro delle principali tematiche relative alle micropolitiche di leadership nelle organizzazioni, attraverso un'analisi accurata della questione organizzativa della leadership, dell'approccio delle micropolitiche, delle tipologie di leadership e dei nuovi sviluppi degli approcci alla leadership scolastica.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Discorsi e contesti della Leadership educativa. Le peculiarità delle organizzazioni scolastiche. La leadership educativa: stili, micropolitiche e potere. Leadership e cultura organizzativa della scuola. La leadership educativa ed il discorso democratico.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

Serpieri, R., 2008, Senza Leadership. Un discorso democratico per la scuola, Vol. 1, FrancoAngeli, Milano.

**MIGRAZIONI E MERCATO DEL LAVORO**

**Elena De Filippo**

**6 CFU**

*Codice modulo: 14515*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo intende fornire gli strumenti per la comprensione dei fenomeni migratori in un quadro internazionale con particolare riferimento agli aspetti demografici e del mercato del lavoro. La storia delle migrazioni internazionali mostra infatti che i fattori che determinano i movimenti di popolazioni sono fortemente legati alle evoluzioni dei sistemi sociali ed economici sia dei paesi di provenienza che di quelli di arrivo. Pertanto solo a partire dall'analisi di queste trasformazioni si possono definire le caratteristiche dei flussi migratori. Nel corso si prenderanno in esame tali trasformazioni e pertanto si analizzeranno fra gli altri i fenomeni dell'internazionalizzazione del mercato del lavoro, la chiusura delle frontiere nei paesi di vecchia immigrazione, ed il conseguente allargamento delle aree di emigrazione ed immigrazione nel mediterraneo.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso intende fornire allo studente una conoscenza delle problematiche relative ai flussi migratori che hanno riguardato l'Italia, e in particolare il Mezzogiorno, sia come paese di esodo che come paese di arrivo; in particolare ci si soffermerà su:

- i fattori che innescano i movimenti di popolazione in un quadro di economia internazionale: i fattori di spinta ed i fattori di richiamo;
- i problemi di definizione e di misura dei fenomeni migratori;
- le diverse fasi dell'emigrazione in Europa e le principali analisi teoriche;
- le diverse componenti dei flussi migratori: i lavoratori, le seconde generazioni, i rifugiati, ecc.
- le migrazioni nel mediterraneo: l'Italia da paese di emigrazione a paese di immigrazione;

- le caratteristiche della presenza straniera in Italia e in Campania: paesi di provenienza, composizione dei flussi, le aree di arrivo, le condizioni di vita, i flussi migratori interni;
- le caratteristiche dell'inserimenti lavoratori degli immigrati;
- la legislazione sull'immigrazione e l'attuale normativa in materia di ingresso e soggiorno degli stranieri extra-comunitari;
- le politiche locali in materia di integrazione dei cittadini stranieri;
- il ruolo del terzo settore nella gestione delle politiche locali.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prova scritta seguita da discussione orale (soltanto per gli studenti che frequentano regolarmente il corso e che intendono optare per questa modalità)

Esame orale (per tutti gli altri studenti)

**TESTI D'ESAME:**

- Ambrosini M., *Sociologia delle migrazioni*, Il Mulino, 2005
- Pugliese E., Sabatino D., *La Campania Emigrazione Immigrazione*, Guida ed., Napoli 2006
- de Filippo E., *Il modello di stabilizzazione*, in Orientale Caputo G. (a cura di), *L'immigrazione in Campania*, Franco Angeli, Milano
- Pugliese E., *L'Italia tra emigrazione e immigrazione*, Il Mulino, 2002 (capitolo 1)

**Letture consigliate:**

- Aa.Vv. *Immigrazione e politiche migratorie in prospettiva comparata: Usa – Europa*, *La critica sociologica* n. 143-144, 2003.
- Maciotti M.I. – Pugliese E., *L'esperienza migratoria. Immigrati e rifugiati in Italia*, Laterza, 2003 (capitoli 1 –2 – 3 –5 –7).
- Orientale Caputo G. (a cura di), *L'immigrazione in Campania*, Franco Angeli, Milano.
- Pugliese E., *L'Italia tra emigrazione e immigrazione*, Il Mulino, 2002.
- Zucchetti E. (a cura di), *La regolarizzazione degli stranieri. Nuovi attori nel mercato del lavoro italiano*, Franco Angeli, 2004.

**MODELLI COMUNICATIVI E SCIENZE SOCIALI**

**STEFANO BOFFO**

**6 CFU**

*Codice modulo: 15566*

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame Orale.

**TESTI D'ESAME:**

- M. Castells, *Comunicazione e Potere*, Università Bocconi Editore (capp. 1 e 2 interi; cap. 4 da 303 a 362; cap. 5 da 463 a 526; Conclusione da 531 a 551);

- S. La Mendola, *Centrato e Aperto*, UTET.

**MUSEOGRAFIA ANTROPOLOGICA E MULTIMEDIALITÀ**

**Alberto Baldi**

**3 CFU**

*Codice modulo: 14525*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

In un momento in cui si va consolidando la consapevolezza della necessità di un'attenta tutela dei beni demo-etno-antropologici, del loro riuso come strumento di identità culturale ma pure come risorsa economica, occupazionale e produttiva, il museo antropologico diviene fulcro e volano delle operazioni tese a vario titolo alla riproposizione di tali beni.

Il corso intende offrire un significativo ventaglio delle differenti direzioni in cui l'odierna museografia antropologica si va orientando e va concretamente realizzando sistemi espositivi in cui si coniugano esigenze di conservazione, di riproposizione filologica, di divulgazione scientifica, di spettacolarizzazione, di commercializzazione di materiali e reperti da esporre, di loro copie da vendere. Particolare accento è posto su quelle strategie espositive che privilegiano l'impiego di tecnologie interattive e multimediali, che praticano volutamente ibridazioni linguistiche.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Le tappe della museografia antropologica europea ed italiana attraverso la presentazione di alcuni casi emblematici che consentono di apprezzare i mutamenti intercorsi nella definizione di compiti e funzioni assolte dal museo dalla fine dell'Ottocento ad oggi.

Le odierne differenti tipologie di museo che fanno di interattività multimedialità strumenti principi nelle operazioni di catalogazione, classificazione e consultazione dei reperti ma soprattutto in quelle di esposizione e divulgazione.

Analisi nel dettaglio di alcuni casi di museografia antropologica virtuale.

Costituiscono parte integrante del corso proiezioni di diapositive, di moduli video e di cd rom.

Sono previste esercitazioni di campo facoltative finalizzate allo studio di esperienze museografiche in ambito antropologico, anche esclusivamente virtuali ed interattive (musei on line), in via di allestimento o già attive, visitabili e consultabili.

Tali esercitazioni debbono concludersi in un sintetico rapporto di ricerca.

A coloro che si impegnano in una esercitazione e la conducono a termine secondo le modalità testé indicate è riconosciuta una riduzione del programma.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

E' prevista una prova d'esame orale sui testi indicati o consigliati.

**TESTI D'ESAME:**

A scelta dello studente uno tra i seguenti volumi:

V. Codeluppi, *Lo spettacolo della merce. I luoghi del consumo. Dai passages a Disney World*, Milano, Bompiani, 2000.

J. Cuisenier, J. Vibaek (a cura di), *Museo e cultura*, Palermo, Sellerio, 2002.

E. Hooper-Greenhill, *I musei e la formazione del sapere. Le radici storiche, le pratiche del presente*, Milano, Il Saggiatore, 2005.

*I SUDETTI TESTI ANNULLANO I TESTI D'ESAME DELLE PRECEDENTI SESSIONI.*

**MUTAMENTO SOCIALE****Amato Lamberti****6 CFU**

Codice modulo: 14516

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Sviluppare la capacità degli studenti di riconoscere e caratterizzare i mutamenti sociali, di comprenderne le condizioni e i meccanismi, di congetturarne gli sviluppi.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

**Parte generale.** Tendenze e paradigmi nello studio del mutamento sociale. Casi scelti dalla letteratura sociologica (ma anche storica ed antropologica) relativi al mutamento delle comunità locali, alla diffusione delle innovazioni, ai cambiamenti tecnologici nelle imprese industriali, alle modificazioni della stratificazione sociale, dei consumi e degli stili di vita.

**Parte monografica.** La categoria sociologica del Bund e la sua importanza per la teoria dei movimenti sociali.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

H. Mendras, M. Forsé, *Il mutamento sociale*, Roma, SEAM, 1999. Si studieranno i seguenti capitoli: I (esclusi i paragrafi 1.2 e 1.3), II, III (escluso il paragrafo 3.5), IV (esclusi i paragrafi 4.2.3, 4.3, 4.4, 4.5) e VII. H. Schmalenbach, *La categoria sociologica del Bund. Comunità, società e sodalità*, Napoli, Ipermedium libri.

**ORGANIZZAZIONE, APPRENDIMENTO E COMPETENZE****Roberto Serpieri****6 CFU**

Codice modulo: 14527

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo è finalizzato all'acquisizione di competenze teoriche e metodologiche nel campo dell'analisi dei processi di apprendimento nelle organizzazioni nella loro dimensione organizzative e nel loro livello di sviluppo individuale.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso presenta temi di analisi organizzativa nel solco della sociologia delle pratiche lavorative. Il corso è strutturato in modo da accompagnare, favorire, sostenere, da un lato, la conoscenza della letteratura sui *workplace studies*, e dall'altro, lo sviluppo di competenze di analisi dei fenomeni organizzativi in una prospettiva sociologica. Il corso prevede due parti. Nella prima parte, si fornirà un inquadramento teorico dello studio delle pratiche lavorative. Nella seconda, ci si soffermerà sulle logiche di azione formativa nelle organizzazioni. Nell'ambito del corso sarà promosso, anche attraverso l'uso di web-based technologies, terza, infine, lo sviluppo di competenze di analisi dei fenomeni organizzativi attraverso delle esercitazioni individuali e di gruppo.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale sui testi (per tutti)

Presentazione di un paper su temi del corso (solo per i frequentanti)

**TESTI D'ESAME:**

Per i frequentanti

1. Gherardi, S. e Bruni, A. (2007), *Studiare le pratiche lavorative*, Bologna, Il Mulino

2. Lipari, D. (2002), *Logiche di azione formativa nelle organizzazioni*, Milano, Guerini

Per i non frequentanti

1. Gherardi, S. e Bruni, A. (2007), *Studiare le pratiche lavorative*, Bologna, Il Mulino

2. Lipari, D. (2002), *Logiche di azione formativa nelle organizzazioni*, Milano, Guerini

uno a scelta tra:

Landri, P. e Serpieri, R. (2004) *Il Ministero Virtuale. La pubblica istruzione on line*, Napoli, Liguori

Gherardi, S. e Strati, A. (2004) *La telemedicina. Fra tecnologia e organizzazione*, Roma, Carocci.

Fineman, S. (a cura di), (2008) *Le emozioni nelle organizzazioni*, Milano, Cortina.

**ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA IN RETE****Michele D'Apolito****6 CFU**

Codice modulo: 19822

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il discente, alla fine del corso, dovrà essere in grado di ipotizzare, analizzando

un'organizzazione, i possibili cambiamenti che la rete può determinare e le conseguenze che possono derivarne.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso si articolerà secondo questi fattori portanti: - criteri fondamentali delle organizzazioni, - strumenti e possibilità offerte dalla rete e dall'ITC in genere, - la rete nelle organizzazioni. In particolare saranno approfonditi i seguenti argomenti: Concetti e criteri: come e su quali fattori un'organizzazione si struttura. Mission e catena del valore. Gli strumenti di gestione: organigramma, procedure e flussi. I drivers del cambiamento: strategia, marketing ed economics. Progettazione e cambiamento di un'organizzazione. Project management, la gestione dei progetti di cambiamento. La tecnologia nell'innovazione. Il sistema informativo aziendale: CRM, DMS, WF, ERP, SFA, Intranet, Organizzazione e sistema informativo. Il concetto di relazione in rete, modi, forme e possibilità. Collaboration, communication e nuovi modelli di business.

27L'affermazione di una nuova tecnologia e la resistenza al cambiamento. La catena del valore e la sua espressione in rete. Aziende di produzione e servizi, casi di studio. E-government ed e-welfare, casi studio.

Impatto economico, sociale e professionale delle nuove organizzazioni e delle nuove professioni. Strumenti e metodi per le valutazioni d'impatto. Ipotesi evolutive per le organizzazioni basate su rete.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame scritto

**TESTI D'ESAME:**

- 1) Economia e management delle imprese (Di Bernardo Barbara, Gangolfi Valentino, Tunisini Annalisa) Hoepli - (di cui a breve segnalerò le parti di maggiore interesse);
  - 2) Modelli di e-business (Allan Afuah, Christopher L. Tucci, Francesco Virili) - McGraw-Hill - (in particolare dal capitolo I al capitolo IX);
  - 3) Manuale BPR emesso da DIGITPA (Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione) - (in particolare inquadramento e sintesi della metodologia (parte I, II, III), guida operativa paragrafi I e II) - la dispensa è liberamente scaricabile da un sito governativo italiano [http://www.cnipa.gov.it/site/\\_contentfiles/00131300/131335\\_bpr.pdf](http://www.cnipa.gov.it/site/_contentfiles/00131300/131335_bpr.pdf)
  - 4) "21Century corporation" e approfondimenti correlati, da business week - consultabile on line: [http://www.businessweek.com/2000/00\\_35/b3696001.htm](http://www.businessweek.com/2000/00_35/b3696001.htm)
- I casi aziendali di tutti i testi, per quanto non oggetto di studio, rappresentano utili riferimenti per le applicazioni pratiche di quanto trattato.

**POLITICHE DEL GOVERNO ELETTRONICO**

**Monica Murero**

**6 CFU**

*Codice Modulo: 19736*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso di Politiche del Governo Elettronico si focalizza sull'uso e l'impatto che le nuove tecnologie, in particolare Internet, stanno avendo sulla "governance" del Paese - dallo scambio di informazioni alla fornitura di servizi ai cittadini, alle imprese e alle formazioni sociali intermedie, e dalle nuove forme di interazione dei cittadini attraverso il Social Web ad una nuova efficienza interna ed esterna della Pubblica Amministrazione.

Verranno analizzate le politiche, le azioni, le normative e le novità introdotte nella PA (Pubblica Amm.ne) a partire dagli anni '80 attraverso un'analisi critica della loro reale implementazione a livello nazionale ed internazionale (piani e-europe), per passare ad un quadro dettagliato della realtà italiana corrente. Il corso di Politiche del Governo Elettronico ha inoltre l'obiettivo di fornire agli studenti degli strumenti pratici, necessari a muoversi con disinvoltura all'interno di un ambiente "pubblico" e professionale in rapido cambiamento.

Le lezioni si svolgeranno utilizzando numerosi materiali disponibili in rete che verranno presentati su supporti multimediali in Aula, in Laboratorio di Informatica (Via Mezzocannone, di fronte al cinema Astra, Piano III) oltre che in modalità e-learning. Al fine di beneficiare dei numerosi esempi online, completare le esercitazioni, accedere ai materiali di approfondimento e partecipare alle attività di forum, blogging ed e-learning, si presuppone che gli studenti abbiano superato l'esame del secondo anno di "Metodi e Analisi delle Fonti in Rete", che abbiano maturato un buon livello di *cyberliteracy*, e inoltre che abbiano una discreta conoscenza della lingua inglese scritta.

**Modalità Esame:**

L'esame consiste in una prova scritta (3 domande).

**TESTI DI ESAME:**

Per i frequentanti:

- 1) Miani Mattia (2005) Comunicazione pubblica e nuove tecnologie, Editore: [Il Mulino](#) Collana: [Itinerari](#) ISBN: 8815106499 ISBN-13: 9788815106490
- 2) Lanfranco Marasso (2005) Manuale dell'e-government. Attori, strategie e strumenti di innovazione nella pubblica amministrazione locale. Maggioli Editore. EAN: 9788838727238 **SOLO I capitoli** 3,5,9,10 e il capitolo 8 limitatamente alle pagine 354-376.

Per poter accedere al programma frequentanti gli studenti dovranno completare:

- Le Attività di laboratorio, anche via e-learning
- Le verifiche svolte durante il corso.

Per i non frequentanti:

- 1) Miani Mattia (2005) Comunicazione pubblica e nuove tecnologie, Editore: [Il Mulino](#) Collana: [Itinerari](#) ISBN: 8815106499 ISBN-13: 9788815106490
- 2) Lanfranco Marasso (2005) Manuale dell'e-government. Attori, strategie e strumenti di innovazione nella pubblica amministrazione locale. Maggioli Editore. EAN: 9788838727238

#### **POVERTA' E SISTEMI DI WELFARE**

**Enrica Morlicchio**

**6 CFU**

*Codice Modulo: 15521*

##### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo mira a collocare l'analisi della povertà in prospettiva storico-comparativa e ad evidenziarne le dimensioni principali dal punto di vista sociologico. Gli studenti saranno sollecitati ad utilizzare le basi di dati empirici, riconoscere le diverse dimensioni della povertà e individuarne i relativi indicatori, analizzare le norme e il loro impatto sociale.

##### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Le classi "oziose" e il disciplinamento dei poveri, Le ricerche storiche sulla povertà e la disoccupazione. Il primato della nozione di esclusione sociale nel dibattito attuale sulla povertà e l'oscuramento delle problematiche della disuguaglianza. I fenomeni di concentrazione territoriale della povertà e i loro effetti. L'aumento della insicurezza sociale. Il modello italiano di povertà nel quadro europeo. La definizione e misurazione della povertà

##### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

##### **TESTI DI ESAME:**

- a) E. Morlicchio, *Povertà ed esclusione sociale. La prospettiva del mercato del lavoro*, Roma, Edizioni Lavoro, 2001.
- b) ISTAT, *La misura della povertà assoluta*, "Metodi e norme" n.39, 2009. ISTAT, *L'indagine europea sui redditi e le condizioni delle famiglie (Eu-Silc)*, "Metodi e norme", n.37, 2008.
- c) Flavio Delbono e Diego Lanzi, *Povertà, di che cosa? Risorse, opportunità, capacità*, Bologna, Il Mulino, 2007, capitoli I e II.
- d) R. Castel, *L'insicurezza sociale. Che significa essere protetti?*, Einaudi 2004 oppure:  
R.Castel, *The Road to Disaffiliation: Insecure Work and Vulnerable Relationship*, in "International Journal of Urban and Regional Research", volume 24, september 2000.

#### **PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Ida Galli**

**3 CFU**

*Codice modulo:14526*

##### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire i temi relativi ai processi di gruppo nell'ottica teorica della Psicologia sociale. Gli obiettivi formativi si sostanziano nell'acquisizione di una conoscenza sufficientemente approfondita ed articolata delle strutture e dei processi di gruppo, così come dei concetti chiave che descrivono il funzionamento dei gruppi e le relazioni intragruppo e intergruppi.

##### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Dopo una breve cronistoria critica del settore, saranno esaminati gli aspetti costitutivi di un gruppo: i processi di socializzazione, lo sviluppo del gruppo nel tempo, i principali fenomeni dinamici, quali il sistema di status e i ruoli, la costruzione di norme implicite ed esplicite, le strutture e le reti di comunicazione, il processo di leadership nelle sue varie tipologie. Saranno poi considerate le forze che tendono a mantenere unito il gruppo (conformità e coesione) e le forze che possono minacciare l'unione (devianza, conflitti interni, processi scismatici). Infine, verranno esaminati gli aspetti relativi ai confronti, alle tensioni e ai conflitti fra i gruppi sociali e le motivazioni che li sottendono.

**Modalità di accertamento del profitto:** Esame orale

##### **Testi d'esame:**

Speltini, G., Palmonari, A. (1999), *I gruppi sociali*, Bologna, Il Mulino.

#### **PSICOLOGIA SOCIALE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA**

**Stanislao Smiraglia**

**6 CFU**

*Codice modulo: 15532*

##### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso si propone di analizzare la caratterizzazione dei processi persuasivi nel contesto dello sviluppo delle comunicazioni di massa.

Fin dalle sue origini la psicologia dell'influenza sociale ha visto alternarsi differenti paradigmi interpretativi, ciascuno dei quali orientato ad individuare gli strumenti più adatti e le strategie più efficaci per spiegare il successo di una comunicazione persuasiva. Le tecniche e le tecnologie della comunicazione si fanno veicoli privilegiati di diffusione di tutte quelle strategie d'influenza, a vario titolo presenti nella realtà sociale, che si rivelano elementi chiave dell'evoluzione socio-culturale.

##### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Verrà illustrato il quadro teorico interpretativo del ruolo dei media nella società della comunicazione globale, approfondendo fin da subito il tema della persuasione e delle strategie della comunicazione ad essa associate. Organizzata la conoscenza attorno ai capisaldi della psicologia dell'influenza sociale, il processo della persuasione verrà presentato alla luce di un approccio di stampo evolucionistico, la teoria memetica, in grado di spiegare le dinamiche di trasmissione culturale da un punto di vista al contempo individuale e globale. Oggetto di analisi saranno i differenti ambiti in cui si evidenzia il carattere virale delle strategie di comunicazione: il linguaggio pubblicitario e quello della propaganda, le credenze proprie della tradizione, il senso comune e le relazioni interpersonali. A testimonianza della pervasività delle dinamiche persuasive, suggestive ed auto suggestive nella realtà sociale, verrà approfondito il ruolo strategico del concetto di *apparenza*, declinato nei differenti ambiti in cui assume un valore particolarmente influente.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

L'esame è orale. Per gli studenti che seguono il corso con la metodica blended learning l'accertamento delle conoscenze verrà effettuato in interim, attraverso prove intercorso e/o finali, valorizzando la partecipazione attiva in aula e sul web ed eventualmente la produzione di un elaborato finale. Per tali ragioni, al testo base i corsisti aggiungono esclusivamente il materiale corsuale.

Per quanti vogliono seguire da corsisti (in aula e/o attraverso il web) è essenziale organizzarsi tempestivamente e, a tal fine, si segnala il blog del corso attraverso il quale si possono ricevere tutte le informazioni che contano:

<http://wip.scriptaweb.eu/psicomas-2010/>

**TESTI D'ESAME:**

Il testo base per l'esame è:

-Smiraglia S., *Le vie della persuasione sono infinite*, Scriptaweb, Napoli 2009 (per tutti gli studenti, corsisti e non corsisti)

Per acquisirlo, sia nella versione online che in quella a stampa, è necessario accedere al seguente indirizzo web: <http://scriptaweb.eu/Catalogo/le-vie-della-persuasione-sono-infinite-sociologia>

I non corsisti, oltre al testo base, sono tenuti a conferire su un testo a scelta tra i seguenti:

- Pratkanis A., Aronson E., *L'età della propaganda. Usi e abusi quotidiani della persuasione*, Il Mulino, Bologna 2003

- Fogg B.J., *Tecnologia della persuasione*, Apogeo, Milano 2005

**SCIENZA POLITICA: CONCETTI, METODI, TEORIE**

**Mauro Calise**

**6 CFU**

*codice modulo: 12878*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo è dedicato allo studio dei concetti di base della scienza politica ed alle loro interrelazioni.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso fornirà gli strumenti concettuali di base con i quali osservare e misurare empiricamente le grandi trasformazioni della politica. Gli studenti saranno chiamati a mettere in relazione concetti e teorie della disciplina attraverso l'uso sperimentale di metodologie didattiche interattive.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

I candidati sosterranno una prova orale sui testi indicati nella Guida. Per i frequentanti si prevede, invece, l'elaborazione di una tesina di *mid-term* e prove di esame inerenti il tipo di lavoro svolto in aula.

**TESTI D'ESAME:**

**Per tutti:**

- G. Sartori, *Elementi di teoria politica*, Bologna, Il Mulino, 1987

- M. Calise, *La terza Repubblica*, Roma, Laterza, 2006.

**Per i Frequentanti:**

Matrici di administration, party, bureaucracy, agenda, opinion, welfare, pluralism, election e relativo materiale bibliografico.

**SCIENZE DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Roberto Serpieri**

**3 CFU**

*Codice modulo: 12917*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Fornire allo studente le conoscenze di base sulle teorie organizzative riconducibili alle principali aree disciplinari delle scienze sociali, sui modelli di integrazione e sulla loro utilità analitica e progettuale

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso si soffermerà sulla presentazione dei contenuti principali delle teorie organizzative classificate in base ai loro approcci disciplinari dominanti. Si inizierà con la trattazione della scuola classica e dei motivazionisti e si svilupperà il discorso fino a comprendere l'economia dei costi di transazione, quella dell'agenzia e le teorie neoistituzionali. La parte finale del corso si soffermerà su alcuni modelli teorici integrati e su alcune esemplificazioni applicative.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

Costa. G. e Nacamulli, R., *Manuale di organizzazione aziendale*, vol.1,

*Le Teorie dell'organizzazione*, Torino, Utet, capitoli da 3 a 11 compreso.



**SEMIOTICA**  
**Linda De Feo**  
**6 CFU**

*Codice modulo: 53919*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Conoscere il funzionamento dei segni e dei codici linguistici e non linguistici, la loro influenza sociale, la costituzione e gli effetti dei testi scritti, parlati, iconici, audiovisivi, artistici o artigianali. Conoscere gli strumenti di analisi dei segni, dei codici e dei testi sviluppati dalle varie scuole teoriche linguistiche e semiologiche.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

I fondamenti delle teorie linguistiche e semiologiche. Codici animali e umani, linguistici e non linguistici, analogici e digitali. Livelli di analisi linguistica e testuale. Il segno in Saussure e in Peirce. Il testo. L'interpretazione. L'enunciazione. Semiotica della comunicazione, dei media, dell'informazione, delle arti.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

Pagine – che saranno indicate durante il corso e segnalate sul sito [http://docentiold.unina.it/docenti/web/index.php?id\\_prof=1407](http://docentiold.unina.it/docenti/web/index.php?id_prof=1407) dai seguenti testi:

- Volli U., *Manuale di semiotica*, Laterza, Roma-Bari, 2003.
- Simone R., *Fondamenti di linguistica*, Laterza, Roma-Bari, 2005.
- Yule G., *Introduzione alla linguistica*, Il Mulino, Bologna, 2008.
- De Mauro T., *Lezioni di linguistica teorica*, Laterza, Roma-Bari, 2008.

**SOCIOLINGUISTICA**  
**Pietro Maturi**  
**6 CFU**

*Codice modulo: 10059*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo intende proporre una introduzione alla sociolinguistica, come disciplina che analizza i fenomeni linguistici in funzione dei fenomeni sociali, con particolare riferimento al concetto di variazione e a quello di correlazione tra variabili linguistiche e dimensioni sociali. Il corso offrirà inoltre la possibilità di analizzare la realtà sociolinguistica e dialettologica italiana e campana e gli strumenti per la descrizione e la trascrizione fonetica.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Fondamenti di fonetica generale e italiana. Lingue e dialetti in Italia e in Campania. La raccolta e la trascrizione di testi di parlato reale. Le principali

dimensioni della variazione sociolinguistica. Aspetti socioculturali della sociolinguistica. Lingua e società in Italia. Letture di saggi di autori classici.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

Pagine – che saranno indicate durante il corso e segnalate sul sito [http://docentiold.unina.it/docenti/web/index.php?id\\_prof=1407](http://docentiold.unina.it/docenti/web/index.php?id_prof=1407)

dai seguenti testi:

- D'Agostino M., *Sociolinguistica dell'Italia contemporanea*, Il Mulino, Bologna, 2007
- Berruto G., *Fondamenti di sociolinguistica*, Laterza, Roma-Bari, 2003
- Maturi P., *I suoni delle lingue, i suoni dell'italiano*, Il Mulino, Bologna, 2006
- De Blasi N., *Profilo linguistico della Campania*, Laterza, Roma-Bari, 2006
- Giglioli P.P., Fele G., *Linguaggio e contesto sociale*, Il Mulino, Bologna, 2000

**SOCIOLOGIA DEI SAPERI SOCIALI**

**Federico D'Agostino**  
**3 CFU**

*Codice modulo: 12892*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Introduzione alle nuove prospettive della sociologia della conoscenza

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

La nuova sociologia della conoscenza e i saperi sociali. Ideologie e saperi sociali

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

- Landsberg P. L., *Teoria sociologica della conoscenza*, Ipermedium Libri, Napoli, 2003;
- Mills C. W., *L'immaginazione sociologica*, Il Saggiatore, Milano, 1995.

**SOCIOLOGIA DEL POST-INDUSTRIALE**

**Maria Giannini**  
**6 CFU**

*Codice modulo: 14510*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo si propone di fornire alle studentesse e agli studenti un quadro teorico in grado di analizzare il mercato del lavoro post-industriale e di interpretare le trasformazioni dei gruppi professionali, le nuove forme organizzative e associative, le relazioni tra i diversi soggetti e in differenti contesti sociali, anche in un'ottica di genere.



**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale sui testi di riferimento

**TESTI D'ESAME:**

- Freidson E. (2002), *Professionalismo: la terza logica*, Dedalo, Bari, pp.350
- AAVV. (2003) *Critica del professionalismo*, numero monografico di "Economia & Lavoro", 2, Donzelli, Roma, pp. 5-30.
- Giannini M. (2008), Evoluzione di genere nelle professioni intellettuali, in "Economia & Lavoro", n.2, pp.7-147.

**SOCIOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA****Luigi Caramiello****6 CFU***Codice modulo: 10105*

**OBIETTIVI FORMATIVI:** Il corso di Sociologia dell'arte e della letteratura si propone di fornire basilari elementi di conoscenza e interpretazione intorno alla relazione che il sistema sociale, nelle sue differenti configurazioni sul piano diacronico e diatopico, istituisce con i diversi fenomeni comunicativi in ambito artistico e letterario, sia appartenenti alla tradizione primigenia e classica dell'espressività, sia interni alla sfera della cultura di massa e della società industriale.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Premesse epistemologiche. I fattori culturali e simbolici alla base della stabilità e del mutamento sociale. La funzione dell'arte e della letteratura nella società tradizionale. Cultura e comunicazione nell'epoca dell'industria: Apparati, tecnologie, mercato. Nuovi modelli artistici e letterari nell'assetto moderno e postindustriale.

**MODALITÀ DI ESAME:**

L'esame sarà svolto nella consueta forma orale. Gli studenti frequentanti concorderanno con il docente eventuali letture sostitutive o di approfondimento, intorno alle varie tematiche oggetto del corso.

**TESTI D'ESAME:**

Caramiello L., *La natura tecnologica*, Rocco Curto Editore, Napoli, 1996. (cap. VII, Videoculture, da p. 92 a pag. 104).

Caramiello L., *Il medium nucleare*, Edizioni lavoro, Roma, 1987.

Caramiello L., *La droga della modernità*, Utet, Torino, 2003. (da pag. 76 a pag. 83 e da pag. 204 a pag. 225).

Caramiello L., "Le immagini della libertà", in, "ALEPH" n. 1, 2008 (Le icone della memoria....)

Caramiello L., "L'ambiente della comunicazione. Natura tecnologica e interazione sistemica", in, *Sociologia e ricerca sociale*, n. 57, 1998.

Caramiello L., *Percorsi di Sociologia dell'Arte (DISPENSA)*

Di Martino G.,

Eisler R., "Il testo nascosto della storia: gilia, androcrazia e le scelte per il nostro futuro", in, *Pluriverso Anno 1*, n. 1, RCS Libri, Milano, 1995.

Escarpit R., *Sociologia della letteratura*, Newton, Roma, 1994.

Gimbutas M., "La civiltà dell'Europa Antica", in, *Pluriverso Anno 1*, n. 1, RCS Libri, Milano, 1995.

Montuori A., "Gilia e la cultura planetaria. Un'esplorazione personale", in, *Pluriverso Anno 1*, n. 1, RCS Libri, Milano, 1995.

Morin E., *Il paradigma perduto*, Feltrinelli, Milano, 2001 (da pag. 97 a pag. 113)

Raemackers R., "I luoghi propiziatori del rock", in, *ACHAB 4*, Supplemento a *SCENA*, n. 3, 1980.

Ventura M., "Dal Vudu al jazz", in, *ESSERE secondo natura*, n. 16, 1987.

**SOCIOLOGIA DELLA MUSICA****Raffaele Savonardo****3 CFU***Codice modulo: 17744***OBIETTIVI FORMATIVI:**

L'insegnamento ha l'obiettivo di presentare le principali teorie della Sociologia della Musica, introducendo lo studente alla comprensione critica dei paradigmi sociologici relativi all'analisi dei linguaggi musicali, con particolare attenzione alle diverse forme espressive della *popular music* e alle relazioni esistenti tra lo sviluppo delle nuove tecnologie digitali e i processi creativi.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Partendo da un'ampia rassegna della letteratura, il corso si concentrerà sull'analisi delle principali relazioni esistenti tra realtà sociale e produzione musicale, ovvero sul rapporto dialettico e la significativa interdipendenza tra le molteplici forme musicali e i diversi contesti socio-culturali in cui si manifestano. Il corso si soffermerà, inoltre, sulle relazioni tra la musica pop e i linguaggi giovanili, con particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie digitali e ai processi di ibridazione tra i diversi codici espressivi.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Colloquio finale basato sul programma e sui testi indicati.

**TESTI D'ESAME:**

- Savonardo L., *Sociologia della musica. La costruzione sociale del suono, dalle tribù al digitale*, Utet Università, Torino, 2010.

**SOCIOLOGIA DELL'INDUSTRIA CULTURALE****Sergio Brancato**

## 6 CFU

Codice modulo: 16895

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso si propone di ricostruire l'itinerario dei processi di industrializzazione della cultura contemporanea e si divide in una parte istituzionale e in una parte monografica. La prima ripercorre l'esperienza dell'industria culturale a partire dalle origini della società industriale, tracciando un profilo dei mutamenti verificatisi tra l'avvento della metropoli ottocentesca e la dissoluzione dei suoi meccanismi sociali e produttivi nell'età postindustriale. La seconda parte, invece, è dedicata all'individuazione di due linee di approfondimento:

- i dispositivi di genere nell'industria culturale (privilegiando la science fiction, massimo grado di rappresentazione simbolica del nesso tecnologia/cultura);
- le dinamiche di affermazione dei linguaggi audiovisivi, che trovano nel cinema e nei suoi apparati di produzione e consumo il proprio volano essenziale.

### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Parte istituzionale:

Le origini dell'industria culturale dalla Galassia Gutenberg alla rivoluzione industriale. L'avvento della Metropoli: dalle "classi pericolose" alla nascita della cultura di massa. Segni e sogni della merce: dalle grandi Esposizioni Universali al cinema (passando per il fumetto e la radio). La fine delle comunicazioni di massa: dalla televisione ai new media.

Parte monografica:

La nascita della letteratura dei consumi e i nuovi strumenti del comunicare. Tempo della produzione e tempo del divertimento. Il cinema come risposta ai bisogni delle masse. La ricerca dello standard nella produzione e nel consumo culturale. Il sistema dei generi come applicazione della logica industriale al desiderio. La fantascienza come approdo alla modernità. Consumo come evasione e consumo come appartenenza.

### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale con eventuale possibilità di produrre anche una tesina scritta o su supporto audiovisivo.

### **TESTI D'ESAME:**

Sui temi fondamentali dell'industria culturale:

- Edgar Morin, *Lo spirito del tempo*, Meltemi, Roma 2002.
- Alberto Abruzzese, Davide Borrelli, *L'industria culturale. tracce e immagini di un privilegio*, Carocci, Roma 2000.

Per la parte monografica si può scegliere tra le due opzioni seguenti:

- 1) L'industria culturale e il medium cinematografico:
  - Vincenzo Bernabei, *Cinema: evasione*, Tilapia, Napoli, 2006.

Oppure:

- 2) L'industria culturale e i generi televisivi:

- Sergio Brancato, *Senza fine. Immaginario e scrittura della fiction seriale in Italia*, Liguori, Napoli, 2007.

## **SOCIOLOGIA ECONOMICA**

**Paola De Vivo**

**6 CFU**

Codice modulo: 10131

### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso intende fornire, anche attraverso l'esame di specifiche realtà, strumenti concettuali ed empirici necessari alla comprensione ed analisi sociologica dei fenomeni economici. In particolare si sofferma sulle relazioni tra azione economica, istituzioni sociali e sviluppo.

### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Svolto come corso integrato di due parti: Azione economica e azione sociale e Imprese e istituzioni sociali. Nella prima parte, il corso affronta la tematica dei rapporti tra economia e sociologia. Esamina, da questo punto di vista, dapprima le forme della regolazione sociale della vita economica e si sofferma successivamente sul contributo della teoria dei costi di transazione e di quella della scelta razionale. Si incentra, quindi, su alcuni contributi della nuova sociologia economica e ne esamina le proposizioni principali. Accenna, altresì, alle forme di regolazione sociale nell'economia solidale ed al modo in cui si evolve la regolazione sociale. Nella seconda parte, il corso si incentra sul rapporto tra istituzioni sociali e sviluppo economico – con particolare attenzione al ruolo dell'impresa ed al contesto dell'Italia meridionale.

### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prova scritta e verifica orale. È prevista, inoltre, una prova intercorso alla fine della 1ª parte.

### **TESTI D'ESAME:**

Per quanto riguarda la 1ª parte:

- Cerase, F.P. (a cura di) (2008), *Azione economica e azione sociale. Forme, strumenti e problemi della regolazione sociale della vita economica. Letture introduttive alla sociologia economica*. (Materiale per il Corso di Sociologia Economica - Università di Napoli Federico II, Facoltà di Sociologia). Bologna: Il Mulino.

Per quanto riguarda la 2ª parte:

De Vivo, P. (1997), *Tra mercato e istituzioni: un caso di sviluppo locale nel Mezzogiorno*, in *Rassegna Italiana di Sociologia*, XXXVIII, n. 3.

- De Vivo P. (2004), *Pratiche di concertazione e sviluppo locale. L'esperienza dei patti territoriali e dei Pit della regione Campania*. Milano: Angeli .

## **SONDAGGI DI OPINIONE**

**Amalia Caputo**  
**3 CFU**

*Codice modulo: 14540*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso si propone di fornire allo studente le competenze metodologiche sulle modalità di realizzazione dei sondaggi d'opinione e di presentare un'analisi critica dei problemi connessi all'uso dei sondaggi e alla pubblicizzazione dei risultati da parte dei committenti e dei media.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il corso ha per oggetto il sondaggio inteso come strumento di ricerca sociale e di rilevazione dell'opinione pubblica; le tecniche per l'effettuazione di sondaggi; i criteri per la presentazione dei risultati dei sondaggi e per la loro interpretazione; fonti di sondaggi; altri strumenti per la rilevazione dell'opinione pubblica. Negli incontri con gli studenti verranno non solo esposti gli argomenti del corso, ma anche discussi casi pratici di presentazione di risultati di sondaggi nei mezzi di informazione.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

- P. Natale, *Il sondaggio*, Laterza, Roma, 2004.
- P. G. Corbetta e G. Gasperoni (a cura di), *I sondaggi politici nelle democrazie contemporanee*, Bologna, Il Mulino, 2007
- Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, *Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa* (www.agcom.it).

**STATISTICA PER LA RICERCA SOCIALE**

**Aldo Eramo**  
**6 CFU**

*Codice esame: 10248*

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

L'indagine statistica e le sue fasi. La fonte dei dati: statistiche ufficiali, indagini "ad hoc". Indagini censuarie ed indagini campionarie. Il questionario. Tecniche di rilevazione dei dati. Il campionamento. Piani di campionamento. Problematica del campionamento, fenomeni di "auto-selezione" e di "selezione avversa". Il sondaggio statistico: tipi di campionamento, campionamento probabilistico, dimensionamento campioni e valutazione dei costi. Rapporti statistici e loro applicazione. Numeri indice Il concetto di indicatore sociale Problemi e metodologie di sintesi degli indicatori sociali. Sintesi di indicatori semplici: il problema dei pesi, costruzione di graduatorie. La sintesi con l'approccio ordinale, cardinale, mediante componenti, mediante il metodo tassonomico di Wroclaw, mediante il metodo delle componenti principali,

mediante l'analisi fattoriale, mediante il metodo di Rizzi.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

- F. Del Vecchio, *Statistica per la ricerca sociale*, Cacucci, Bari, 2005 (Capitoli: I-IV, par.2 - X).
  - F. Del Vecchio, *Scale di misura e indicatori sociali*, Cacucci Editore, Bari, 2000 (Capitoli III e VI).
  - L. Fabbris, *L'indagine campionaria*, NIS, Roma, 1989 (Capitoli: I,II,III, IV,V).
  - C. Bezzi, M. Palumbo, *Questionario e dintorni*, Arnaud Ed., Firenze, 1995.
- Propedeuticità: Statistica

**STORIA DEL GIORNALISMO**  
**Gianfranco Pecchinenda**  
**6 CFU**

*Codice modulo: 10420*

**OBIETTIVI FORMATIVI:**

Analisi critica delle modalità di produzione, elaborazione e diffusione dell'informazione giornalistica, attraverso una ricognizione storica dei generi e dei linguaggi. Analisi e comparazione di forme e dinamiche del rapporto tra giornalismo e potere in diversi contesti politici, sociali e culturali. In particolare, verrà posta attenzione alle specifiche tecniche di utilizzo, controllo e manipolazione degli strumenti della comunicazione in situazioni di guerra e di conflitto.

**PROGRAMMA DEL CORSO:**

La narrazione giornalistica e l'uso strategico dei media nei conflitti dell'età contemporanea: dalla prima guerra mondiale all'Iraq.

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Esame orale

**TESTI D'ESAME:**

- Alberto Papuzzi, *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere*, Edizioni Donzelli (capitoli 1-2-3-5-6-7); Per coloro che dispongono della nuova edizione del 2010 i capitoli da studiare sono 1,2,3,4,5,7.
  - Enrico De Angelis, *Guerra e mass media*, Carocci;
  - AA.VV., *Guerra e informazione*, Sperling (dieci interventi che verranno discussi nel corso delle lezioni).
- Gli studenti che non frequentano il corso potranno concordare la sostituzione di quest'ultimo testo con uno o più dei seguenti:
- Fabrizio Tonello – Il giornalismo americano – Carocci

- Vittorio Sabadin – L'ultima copia del New York Times – Donzelli
- Claudio Fracassi – Sotto la notizia niente – Editori Riuniti
- Luciano Canfora – Esportare la libertà – Mondadori
- AA. VV. – Da Bush a Bush. La nuova dottrina strategica Usa attraverso i documenti ufficiali – La Città del Sole

#### **STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI**

**Raffaello Mazzacane**

**6 CFU**

*Codice modulo: 14506*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Formare un operatore culturale demo-antropologico provvisto di una adeguata conoscenza dello sviluppo storico, dell'apparato teorico e del corredo metodologico maturato dalla disciplina in ambito nazionale ed europeo. Ulteriore obiettivo è quello di pervenire all'analisi del ruolo del folklore nelle società complesse e alla gestione dei processi di valorizzazione e conservazione dei beni culturali in ambito demo-antropologico.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

La storia degli studi demologici in Italia e la loro collocazione nel contesto europeo. La formazione degli specifici ambiti tematici. Il rapporto della demologia con le altre discipline antropologiche, linguistiche, sociologiche, storiche. Lo sviluppo dei metodi e delle tecniche di ricerca sul terreno. Rassegna dei temi e degli ambiti di studio della demologia: dalle inchieste ottocentesche agli sviluppi contemporanei.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Nel corso del semestre, in tappe distinte, è prevista a cura della Cattedra la distribuzione di materiale didattico. A fronte di esso, previo un'opportuna attività di tutoraggio da parte dei collaboratori della Cattedra, verrà richiesta l'elaborazione di *papers* di riscontro formativo sulle tematiche affrontate nel corso, nelle esercitazioni e nelle dispense didattiche. Per gli studenti che hanno seguito il Corso è presa nella dovuta considerazione l'attività da essi svolta nel semestre, attraverso i riscontri effettuati nelle tappe intermedie attraverso le esercitazioni di verifica dei rispettivi crediti formativi

#### **TESTI D'ESAME:**

Dispense a cura della cattedra;

- M. Cirese, *Cultura egemonica e culture subalterne*, Palumbo, Palermo, 2001;
- Ulteriori letture verranno comunicate dal docente nell'ambito del corso

#### **TECNICHE DI RICERCA SOCIALE**

**Amalia Caputo**

**6 CFU**

*Codice modulo: 11270*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il modulo intende sviluppare la capacità di scegliere le tecniche di analisi adeguate ai diversi disegni di ricerca, nonché sviluppare competenze in merito alla interpretazione dei dati e alla scrittura dei relativi report di ricerca.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Il modulo ripercorre le classiche tappe di un percorso di analisi dei dati di una *survey* sociologica (analisi mono, bi e multivariata) con l'intento di fornire indicazioni circa l'interpretazione dei risultati e la loro più adeguata presentazione in un report di ricerca. Particolare attenzione verrà dedicata all'illustrazione, e relativa applicazione, del software più diffuso per l'analisi dei dati nelle scienze sociali SPSS.

L'ultima parte del modulo sarà dedicata all'insieme delle procedure di scomposizione analitica e di classificazione di testi e di altri insiemi simbolici cui è possibile fare ricorso per studiare il contenuto di un prodotto comunicativo.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prova finale scritta ed orale

#### **TESTI D'ESAME:**

P. Corbetta (2003) *Vol. IV. L'analisi dei dati*, Il Mulino, Bologna.

R. Fideli (2002) *Come analizzare i dati al computer*, Carocci, Roma.

#### **TEORIA E METODOLOGIA DI STUDIO DELLE RAPPRESENTAZIONI SOCIALI**

**IDA GALLI**

**3 CFU**

*Codice esame: 12898*

#### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

La finalità del corso, sarà quella di approfondire la conoscenza teorico-metodologica di uno dei più rilevanti costrutti psicosociali europei: le Rappresentazioni sociali di Serge Moscovici.

#### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Nell'ambito del corso, dopo aver trattato i maggiori contributi epistemologici alla Teoria delle Rappresentazioni sociali, verranno approfondite le più diffuse strategie e tecniche di raccolta e di analisi dei dati con particolare attenzione alla messa in evidenza delle relazioni esistenti tra teorie psicosociali ed intervento nel sociale. A tale proposito verranno presentati i risultati di una ricerca condotta allo scopo di conoscere l'influenza che determinate pratiche di assistenza esercitano sulle costruzioni simboliche della malattia e viceversa.

#### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Prove scritte intercorso e prova orale finale

#### **TESTI D'ESAME:**

- Galli I. (2006). *La Teoria delle rappresentazioni sociali*, il Mulino, Bologna.

- Moscovici, S. (2005). *Le rappresentazioni sociali*, il Mulino, Bologna.

#### **TEORIE E TECNICHE DEI VECCHI E NUOVI MEDIA**

**Raffaele Savonardo**

**6 CFU**

*Codice modulo: 15563*

##### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

L'insegnamento ha l'obiettivo di introdurre lo studente alla comprensione critica delle principali teorie sociologiche orientate allo studio e all'analisi dei media analogici e digitali, con particolare attenzione alle relazioni esistenti tra lo sviluppo delle tecnologie e i processi culturali e comunicativi.

##### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Partendo dalla rassegna della letteratura, il corso si concentra sull'analisi sociologica delle principali innovazioni tecnologiche e culturali che hanno investito i mezzi di comunicazione. L'attenzione si focalizza sui linguaggi dei vecchi e nuovi media e sui mutamenti sociali e comunicativi ad essi connessi. In particolare, attraverso l'analisi dei concetti di interfaccia culturale, convergenza mediale, digitalizzazione e interattività intorno ai quali ruota lo sviluppo dei nuovi mezzi di comunicazione, il corso pone l'accento sul ruolo dei media digitali che, sempre di più, contribuiscono a determinare nuove forme culturali e a ridefinire quelle preesistenti.

##### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

Colloquio finale basato sul programma e sui testi indicati

##### **TESTI D'ESAME:**

- Colombo F., *Introduzione allo studio dei media. I mezzi di comunicazione fra tecnologia e cultura*, Carocci, Roma, 2003 (Introduzione, 1° e 2° Capitolo);
- Manovich L., *Il linguaggio dei nuovi media*, Edizioni Olivares, Milano, 2002 (Introduzione, 1° e 2° Capitolo);
- Buffardi A., *Web sociology. Il sapere nella rete*, Carocci, Roma 2006 (Prefazione di D. De Kerckhove, Introduzione, Primo e Secondo capitolo);
- Savonardo L., *Sociologia della musica. La costruzione sociale del suono, dalle tribù al digitale*, Utet Università, Torino 2010 (esclusi i capp. 1, 2 e 4).

#### **TERMINOLOGIA FILOSOFICA**

**Emilia D'Antuono**

**3 CFU**

*Codice modulo: 14529*

##### **OBIETTIVI FORMATIVI:**

Il corso intende introdurre gli studenti all'analisi della figura concettuale dello scientismo attraverso il confronto con gli assunti teorici dell'eugenetica e la ricostruzione della storia dell'eugenetica in Italia.

##### **PROGRAMMA DEL CORSO:**

Giusnaturalismo.

Dall'"unità" alla "pluralità"

##### **MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEL PROFITTO:**

prova intercorso, colloquio. Ai frequentanti è riservata la possibilità di discutere relazioni o tesine, che costituiscono parte integrante dell'esame.

##### **TESTI DI ESAME:**

P. Piovani, *Giusnaturalismo ed etica moderna* (1961), Napoli, Liguori, 2000 (i capitoli da studiare saranno indicati all'inizio del corso).

Le letture consigliate e i temi d'esercitazione saranno indicati durante il corso.

Ulteriori informazioni ed aggiornamenti saranno disponibili a partire dall'inizio del corso sul sito: [www.docenti.unina.it/emilia.dantuono](http://www.docenti.unina.it/emilia.dantuono)